



**FARMACIE  
COMUNALI  
RIUNITE**

# BILANCIO D'ESERCIZIO

**al 31-12-2019**

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)



**INSIEME  
PER IL TUO  
BENESSERE**



**FARMACIE  
COMUNALI  
RIUNITE**

## Consiglio di Amministrazione

*Presidente*..... **PADERNI SARA**  
*Consigliere*..... **MORATTI RICCARDO**  
*Consigliere*..... **IOTTI ELENA**  
*Consigliere*..... **MASSARI MARCO**

## Collegio dei Sindaci Revisori

*Presidente* ..... **MONTANARI STEFANO**  
*Sindaco*..... **LABANTI ROBERTA**  
*Sindaco*..... **POLDI ALLAI CRISTIAN**  
*Sindaco Supplente*..... **VEZZOSI PATRIZIA**

pag 4



RELAZIONE  
del Presidente

---

pag 21



RELAZIONE  
del Collegio Sindacale

---

pag 28



BILANCIO D'ESERCIZIO  
2019

---

pag 33



NOTA  
INTEGRATIVA

---

pag 52



RENDICONTO  
FINANZIARIO

---

pag 54



STATO PATRIMONIALE  
FINANZIARIO



# Relazione

del Presidente del Consiglio di Amministrazione  
al bilancio chiuso il 31 dicembre 2019

*Signori Consiglieri*

Il bilancio consuntivo 2019 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) si chiude con un risultato positivo di 3.747 euro, al netto di ammortamenti per 821.852 euro, di sconti ai cittadini per più di un milione di euro e di imposte per 89.733 euro.

Nonostante le difficoltà di un settore farmaceutico territoriale che da qualche anno non presenta tassi di crescita, appesantito da una situazione locale che ne aggrava l'andamento - aperture di numerose farmacie private, concorrenza nella distribuzione da parte dell'SSR, e infine le vicende legate alla cessione della società Pharmacoop della quale facevamo parte e per la quale gestivamo 27 farmacie - l'obiettivo di generare risorse importanti e previste a sostegno dei costi sostenuti per la gestione di parte dei servizi del Welfare cittadino è stato raggiunto.

I motivi del rallentamento generale del settore sono, per la maggior parte, causati dal contenimento della spesa farmaceutica "convenzionata" generata dalle farmacie, anche per il 2019 ampiamente entro i tetti fissati dal Governo (-900mila euro circa) al contrario di quella ospedaliera, sostenuta direttamente dalle Asl (al netto dei costosi farmaci innovativi), che da anni aumenta costantemente ben oltre i tetti programmati, con evidente stima previsionale sottostimata (per il 2019 oltre 2,8 mld di euro).

Le leve utilizzate sono sempre quelle della distribuzione diretta, della distribuzione per conto, dell'ingresso di nuovi farmaci equivalenti, dei controlli sulle prescrizioni dei medici. L'aumento della spesa assistenziale e il grande lavoro fatto dall'Azienda sul fronte dell'iniziativa "Reggio Emilia Città Senza Barriere" ha da un lato impegnato l'organizzazione, mentre dall'altro ha richiesto, come per gli anni trascorsi, una maggior copertura da parte del Comune di Reggio Emilia dedicata ai crescenti costi dell'assistenza.

Continuando con gli schemi degli anni passati per la lettura dei bilanci, si mette in evidenza che questo ricomprende le attività e i costi dei servizi assistenziali gestiti dall'Azienda, in base al Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia, che hanno comportato impegni per 11.081.682 euro contro 10.128.836 euro del 2018 (compreso RECSB).

## **SITUAZIONE NAZIONALE E REGIONALE**

Il 2019 si chiude, per la maggior parte delle farmacie italiane, con una situazione di stallo del giro di affari complessivo rispetto all'anno precedente - circa 24,2 miliardi di euro - (-0,7% sull'anno precedente) che comunque scontava già in molte regioni risultati in flessione, sia dei volumi venduti che dei ricavi.

La diminuzione è sempre più marcata nella distribuzione dei medicinali etici, -1,3% a valori (lo scorso anno -3,5%), ma per il 2019 anche con una netta diminuzione dei volumi venduti (-2,4%). Questi medicinali rappresentano mediamente ancora il 60% circa delle vendite della farmacia.

Le cause principali sono sempre dovute, ormai in tutte le Regioni, al contenimento della spesa farmaceutica pubblica attraverso la distribuzione diretta dei medicinali da parte delle AUSL. Il 2019 registra invece ovunque un significativo aumento della "distribuzione per conto", modalità che permette il ritiro di farmaci in confezione ospedaliera, quindi di proprietà del SSN, in farmacia con una remunerazione a prestazione.

Alla diminuzione dei ricavi contribuisce anche il consolidamento, in molte regioni, dell'utilizzo nelle terapie dei farmaci equivalenti che hanno prezzi decisamente inferiori rispetto ai farmaci ancora coperti da brevetto.

Il 2019 conferma l'importanza nelle vendite della farmacia dei comparti definiti "commerciali e autocura" che con oltre 10 mld di euro rappresentano ormai il 40% del mercato totale delle farmacie e che contribuiscono con la loro marginalità delle vendite alla tenuta della farmacia come impresa, pur dovendo considerare che sono ormai migliaia le farmacie, in genere di piccole dimensioni, in grave difficoltà nella tenuta economica.

Purtroppo, sia la riforma strutturale del meccanismo della remunerazione sulla vendita dei medicinali, la cui assenza incide pesantemente sui margini assoluti delle vendite, dati i prezzi medi dei medicinali molto bassi, sia la nuova convenzione (che regola i rapporti tra la farmacia e il SSN), sono ancora ferme sui tavoli istituzionali; se a questo si aggiungono l'autonomia e le norme che ne conseguono da parte delle Regioni sulla materia, si comprendono ancora meglio le difficoltà del settore delle farmacie che possono variare da Regione a Regione molto spesso anche con ricadute sul servizio svolto ai cittadini.

Nel corso del 2019 le farmacie hanno avvertito anche un crescente disagio per il contingentamento, da parte dei produttori, di numerosi ed importanti medicinali che tra l'altro possono aver influito negativamente sull'andamento delle vendite delle farmacie oltre, e più importante, alla carenza di terapie per i pazienti.

Con queste premesse, come di consueto, inquadrriamo il bilancio dell'Azienda, anche nella visione più generale del settore e più in particolare con quanto registrato in Regione Emilia Romagna, per apprezzarne al meglio i risultati.

## LA SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA

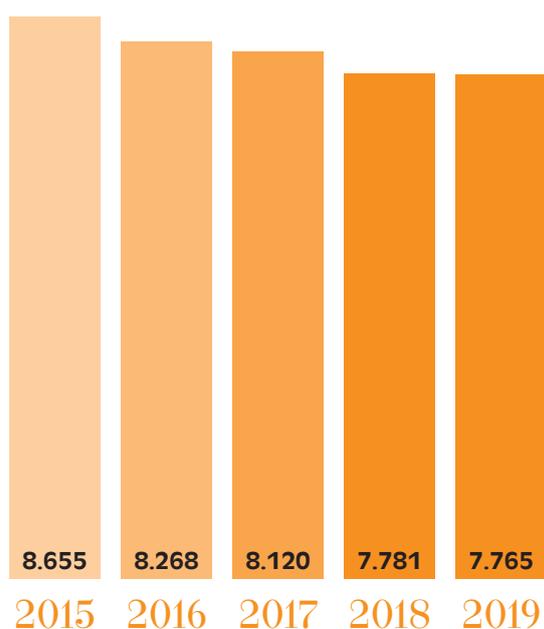
La spesa farmaceutica netta sostenuta dal SSN in Italia nel 2019 viene stimata, al momento, in 7,9 miliardi di euro, in diminuzione del -0,41% sull'anno precedente; come negli altri anni si registra una lieve flessione del numero delle ricette prescritte e rimborsate (-1%), diminuisce la compartecipazione alle spese a carico dei cittadini (-1,68%), spesa che nel 2019 si attesta a circa 1,4 mld di euro, comprensiva sia del ticket a confezione che in alcune regioni è stato abolito (ER), che del conguaglio dovuto sui farmaci di "marca", che il paziente che li opziona deve pagare.

Nel 2019 le ricette sono state circa 570 milioni, pari in media a 9,5 ricette per ciascun cittadino, e mediamente 18 le confezioni ritirate in farmacia a carico del SSN per ogni paziente.

### Spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale 2015/2019 (in milioni di euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	Var, A/P
<b>Spesa netta</b>	<b>8.655</b>	<b>8.268</b>	<b>8.120</b>	<b>7.781</b>	<b>7.765</b>	<b>-0.21%</b>
<b>Ticket</b>	<b>1.500</b>	<b>1.540</b>	<b>1.549</b>	<b>1.608</b>	<b>1.581</b>	<b>-1.68%</b>
<b>Sconto farmacie</b>	<b>775</b>	<b>760</b>	<b>580</b>	<b>570</b>	<b>577</b>	<b>+1.23%</b>
<b>N° ricette spedite</b>	<b>596.117.597</b>	<b>587.367.150</b>	<b>580.578.595</b>	<b>576.398.559</b>	<b>570.634.574</b>	<b>-1,00%</b>

(dati stimati: Fonte, Ministero della salute AIFA)



## SPESEA NETTA



La spesa farmaceutica convenzionata rimane dunque ampiamente entro il tetto programmato del 7,96% del fondo sanitario previsto per questa voce. (8,3mld) conseguendo un risparmio al netto del pay-back dell'industria farmaceutica di oltre 900 milioni di euro.

Non viene invece rispettato il tetto programmato per gli acquisti diretti da parte delle varie AUSL regionali (+10%), che a fine anno supererà i 10,8 miliardi di euro, ben oltre il valore programmato (6,8%) del FSN.

Conseguentemente alla contrazione della spesa farmaceutica convenzionata, le vendite complessive delle farmacie italiane, comprensive di tutto l'assortimento gestito (farmaco e vendite commerciali), hanno raggiunto i 24,2 miliardi di euro in prezzo al pubblico, come detto in precedenza, in lieve flessione rispetto all'anno 2018.

Il confronto con la situazione nazionale, per quanto riguarda la spesa sostenuta dalla regione Emilia Romagna per la farmaceutica convenzionata, registra per la prima volta negli ultimi anni un aumento (+2,38%) derivante tuttavia dall'abolizione del ticket fisso precedentemente a carico del cittadino.

### LA SPESEA FARMACEUTICA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata del numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie nelle varie provincie della Regione.

Aziende USL	N° ricette	Var.% 2019/2018	Spesa netta (migliaia di €)	Var. % 2019/2018
Piacenza	2.369.422	-1,80%	30.344.994	+1,12%
Parma	3.703.501	-2,67%	45.284.648	+3,38%
<b>Reggio Emilia</b>	<b>4.357.204</b>	<b>+ 0,58%</b>	<b>50.813.878</b>	<b>-+3,85%</b>
Modena	6.060.984	-1%	74.777.025	+3,94%
Bologna	7.824.894	+0,22%	103.301.976	+2,91%
Imola	1.211.570	+0,89 %	16.491.084	+3,95%
Ferrara	3.570.969	-2,06%	45.223.961	+0,77%
Ravenna	3.536.702	-2,39%	41.912.577	+0,74%
Forlì	1.658.592	-1,96%	20.185.758	+0,74%
Cesena	1.831.981	-1,85 %	22.517.707	+1,31%
Rimini	2.799.859	-0,75 %	34.384.547	+0,83%
<b>Emilia Romagna</b>	<b>38.905.678</b>	<b>-1,02%</b>	<b>485.238.158</b>	<b>+2,38%</b>

(spesa convenzionata fonte: Regione Emilia Romagna)

La variabilità che si può notare sulle prescrizioni spedite dalle farmacie, dipende essenzialmente dagli accordi sulla distribuzione per conto del 2016, per sanare anomalie distributive tra le varie Province, che in taluni casi ha visto come conseguenza una diminuzione della presa in carico di pazienti da parte della ASL e quindi dal contenimento sulla distribuzione diretta avvenuta in alcune Province della Romagna.

Il numero delle prescrizioni aumenta pertanto, anche se non in modo rilevante, in quelle provincie come la nostra dove questo modello distributivo dei farmaci direttamente al paziente era maggiormente significativo.

Questi ultimi rappresentano in Italia circa l'83% dei prodotti in commercio e rimborsati e oltre il 70% della spesa farmaceutica rimborsata alle farmacie; i soli farmaci equivalenti invece rappresentano in Italia oltre il 30% dei farmaci rimborsabili dal SSN e circa il 20% della spesa complessiva.

In Emilia Romagna l'utilizzo dei farmaci equivalenti, grazie al contributo delle farmacie territoriali, è maggiore della media italiana e raggiunge il 37% a volumi e oltre il 23% per la spesa. Nella nostra regione si registra evidentemente una diminuzione della compartecipazione alla spesa farmaceutica da parte del cittadino per il ticket fisso sul numero dei pezzi nella prescrizione, in quanto nel 2019 è confluito nel rimborso da parte del SSR; si aggiunge inoltre, anche se in percentuale poco rilevante, la diminuzione della quota di compartecipazione per coloro che opzionano la scelta del prodotto di marca invece che del farmaco equivalente.

Queste compartecipazioni, rappresentano nel 2019, il 11,8% della spesa complessiva lorda per la farmaceutica convenzionata (circa 68,5 milioni euro su oltre 580 milioni di euro di costo lordo), dal quale vanno sottratti oltre ai tickets, anche gli sconti praticati dalle farmacie per le varie leggi per oltre 26 milioni di euro.

Contrariamente agli anni passati, la nostra provincia registra un lieve aumento della prescrizione (+0,58%), e della spesa netta (+3,85%).

Nel panorama della farmaceutica convenzionata regionale nel 2019 si rilevano segnali di un comportamento delle varie AUSL sulla distribuzione diretta dei medicinali ai cittadini più conforme agli accordi stipulati, che avevano come obiettivo un aumento della distribuzione in DPC (maggior servizio ai cittadini che non sono costretti a recarsi nei punti distributivi ASL per ritirare le terapie) e una riduzione della distribuzione diretta di farmaci che rientrano in terapie generalmente croniche e con costi ampiamente contenuti. Tale anomala situazione, in passato, determinava inevitabili e incomprensibili differenze nel servizio, provocando anche notevoli differenziazioni nelle attività delle farmacie e quindi del loro volume di affari.

#### Rimborso netto per ricetta € (lordo iva)

Ricetta Media	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var% 2019/2018
Italia	15,68	14,90	14,40	14,52	14,38	14,31	13,80	13,61	-1,38%
Emilia Romagna	14,05	13,18	12,68	12,80	12,60	12,49	12,06	12,77	5,89%
Reggio Emilia	13,43	12,50	12,02	12,01	11,80	11,64	11,29	11,66	3,28%

(spesa convenzionata fonte: Regione Emilia Romagna)

La serie storica del dato riferito al valore medio della prescrizione farmaceutica nella nostra Provincia evidenzia che dal 2019 un aumento causato essenzialmente dalla eliminazione del ticket fisso sul numero dei pezzi nella prescrizione.

## LE FARMACIE AZIENDALI

Il fatturato complessivo delle Farmacie Aziendali nel 2019 supera i 37 milioni di euro, in aumento di oltre il 3% rispetto al dato del 2018.

Sono aumentati anche il numero degli scontrini e il loro valore medio, rispettivamente del 1% e del 3% circa.

La quantità di ricette spedite in regime di SSN, invece, continua il trend in calo (-2% rispetto



al 2018) a causa sia dell'erosione provocata dall'aumento del numero di farmacie sul nostro territorio in seguito alle Legge Monti, ma anche per effetto della distribuzione diretta attuata dalle AUSL che si concentra maggiormente nella città per la presenza dell'ospedale principale e dei principali punti distributivi.

Il valore medio di ogni ricetta rispetto al 2018 ha invece avuto un leggero aumento, anche per effetto di un diverso calcolo nel pagamento del ticket, e si attesta a poco più di 11 euro.

Il risultato complessivamente positivo dell'area farmacie è dovuto principalmente all'attività della farmacia Ospedale H24 che ha raggiunto e superato il fatturato previsto ed è diventata velocemente un punto di riferimento per il turno farmaceutico in città. Le altre farmacie che hanno contribuito in modo importante sono state le tre di nuova apertura negli ultimi anni: le farmacie di Rubiera e Casalgrande che stanno recuperando la difficile concorrenza presente su territori nuovi e aumentando contatti e fatturato e l'ultima farmacia sorta in via Gramsci a metà del 2018 che sta garantendo il servizio nella zona nord della città e drenando le ricette provenienti dall'attività della vicina Casa della Salute Nord.

Le attività in farmacia sono state indirizzate in particolare ad evoluzioni legate ai **servizi**, alle **attività promozionali e di marketing**, alla **formazione**, agli **investimenti strutturali** e all'**in-formazione sanitaria**.



## I SERVIZI

- Presenza, all'interno di ambulatori realizzati presso alcune farmacie (Pappagnocca, Centrale, Ospedale H24) di figure sanitarie quali infermiere, nutrizionista, podologo. Il servizio della consulenza nutrizionale è stato implementato con l'analisi Bioimpedenziometrica (BIA)
- Autotest del sangue di prima istanza per il controllo dei parametri di glicemia, colesterolo e trigliceridi nonché la determinazione profilo lipidico e dell'emoglobina glicata
- Misurazione della pressione arteriosa, controllo gratuito del peso ed indicatore del BMI
- Effettuazione dell'Holter Pressorio in nove farmacie e dell'ECG in 5 farmacie, con refertazione in telemedicina
- In Farmacia Centrale, grazie alla presenza di un laboratorio attrezzato, continua il servizio di preparazioni a base di cannabis terapeutica. Sono solo alcune decine in Regione le farmacie che possono vantare questa attività, che richiede notevole impegno e professionalità da parte dei farmacisti

- Possibilità di acquistare ausili per la mobilità, con la collaborazione di un Azienda partner specializzata nel settore, in particolare presso la Farmacia H24 dove è stato allestito un apposito spazio dedicato
- Prenotazioni CUP, che nel 2019 sono state complessivamente 55.164; queste sono prestazioni che rientrano nel percorso di realizzazione della "farmacia dei servizi" introdotti dalla legge 69/2011
- Stampa gratuita dei referti di laboratorio
- La Cabina estetica, installata presso la Farmacie Centrale, con la presenza di un'estetista professionista.

### ATTIVITA' PROMOZIONALI E MARKETING

Le farmacie aziendali attuano ormai da diversi anni politiche di riduzione sui prezzi di vendita attraverso periodiche campagne promozionali che coinvolgono la maggior parte delle categorie dei prodotti presenti. In particolare, continua il lavoro di fidelizzazione grazie al programma fidelity "**Carta Benessere**": parte di una strategia commerciale che mette il cliente al centro delle attenzioni dell'Azienda e del personale di vendita. Nel corso del 2019 sono state distribuite altre 13000 "Carte Benessere", circa 40000 dall'inizio del progetto iniziato a fine 2017. La Carta è divenuta un importante veicolo di iniziative commerciali per i prodotti di extra-farmaco, con un fatturato generato nel 2019 di oltre 5 milioni di euro e sconti per oltre 200 mila euro.

L'utilizzo della carta fedeltà, così come è stata strutturata, ha l'obiettivo principale di conoscere i nostri clienti e le loro abitudini di acquisto, costruendo opportunità commerciali su misura, pur controllando la marginalità.

Nel totale, gli sconti praticati dalla rete dalle 28 farmacie aziendali sugli acquisti effettuati dai cittadini nel corso del 2019, ammontano a circa 1,2 milioni di euro.

La linea cosmetica **FCR1903**, pensata come parte del progetto di brandizzazione delle nostre farmacie per aumentare l'identità di rete, nel corso del 2019 ha sviluppato un fatturato di oltre 50000 euro in aumento del 10% in rispetto al 2018 e con un margine superiore a quello medio del comparto cosmetico.

Allo stesso modo e con l'obiettivo di rafforzare la farmacia come luogo di dialogo, è stata attivata nel corso del 2017 la pagina ufficiale **Facebook di FCR**. Uno spazio virtuale dove vengono condivise le nostre attività e i migliori consigli con tutti i nostri utenti. Nel 2019 sono oltre 2100 le persone che seguono costantemente la pagina con una copertura media di circa 400 persone a post. I followers sono soprattutto donne 25-44 anni, mentre i contenuti che creano maggiore engagement sono video e post che stimolano all'azione e all'interazione con il farmacista.

Verso la fine del 2018 è stato attivato il pagamento attraverso SatisPay, un metodo di pagamento digitale (tramite smartphone). Ad oggi pagare con un sistema di **pagamento digital** snellisce e velocizza le operazioni in cassa e contemporaneamente consente di aggiungere un'opportunità di marketing alle nostre attività. Il progetto, infatti, ha l'obiettivo di raggiungere il target di riferimento 25-55 anni, incentivando tali clienti, attraverso attività promo cashback e una vetrina sulla piattaforma. Nel 2019 circa 50000 euro di fatturato sono transitati attraverso questo sistema di pagamento.

### ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Nell'anno 2019 è continuata l'attività formativa legata ai prodotti presenti in assortimento e alle loro caratteristiche. Ci si è concentrati sull'area della dermocosmesi e dell'integrazione alimentare, ma anche sui prodotti di ortesi e sanitari.

Le formazioni si sono svolte sia presso la sede aziendale che all'interno delle singole farmacie, con l'obiettivo di coinvolgere progressivamente tutto il personale presente.

È proseguita con successo l'attività di formazione a distanza (FAD) rivolta ai farmacisti, sempre gestita del SIDS, per garantire il giusto aggiornamento professionale, che ha coinvolto la tota-



lità dei farmacisti aziendali e la maggior parte dei farmacisti dipendenti delle Aziende Comunali a livello nazionale legate ad ASSOFARM. Sono iniziate nel corso del 2019 attività formative specifiche destinate ai farmacisti più giovani presenti in azienda, su temi legati al consiglio e alle patologie da banco, organizzate sempre dal SIDS.

Nel corso del 2019 è stato inoltre creato un progetto formativo destinato alla farmacia Centrale che si è sviluppato nel corso della primavera con l'obiettivo di favorire il lavoro di squadra e la gestione proattiva del cliente in una farmacia molto grande, complessa e posizionata in centro storico.

### INVESTIMENTI STRUTTURALI

Per quanto riguarda gli investimenti sulla rete delle farmacie nel 2019 è stata ristrutturata la Farmacia Santa Croce (presso il centro commerciale Le Vele), ubicata in una zona che ha risentito fortemente della concorrenza di diverse nuove farmacie private di recente apertura a seguito del Decreto Monti.

L'obiettivo è stato quello di adeguarla al format aziendale rendendola maggiormente visibile e fruibile e ricavare spazi destinati a servizi quali l'holter ecg, autoanalisi e consulenze. La Farmacia, inoltre, è stata coinvolta in un cambio organizzativo con la nomina di un nuovo direttore.

Sono continuati gli interventi sul lay-out delle farmacie aziendali inseriti all'interno di un programma di revisione dell'immagine della rete iniziato ormai da qualche anno.

In particolare nel corso del 2019 è stata rinnovata la comunicazione esterna e le vetrine di due farmacie del centro storico: la Farmacia Centrale e la Farmacia della Ghiara.



### ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SANITARIA

In tutta la rete delle nostre farmacie sono continuate le iniziative istituzionali di educazione e prevenzione sanitaria, per le quali produciamo materiale informativo indipendente, attraverso il Servizio di Informazione e Documentazione Scientifica (SIDS). Per raggiungere anche le fasce di popolazione più giovani, queste informazioni sono ormai da tempo veicolate anche attraverso la pagina Facebook. Le attività di educazione sanitaria inoltre si stanno concretizzando sempre di più sul territorio, tramite iniziative di approfondimento su specifici temi rivolte alla cittadinanza e tenute oltre che dallo stesso SIDS anche da alcuni farmacisti che lavorano nelle farmacie F.C.R.

## I MAGAZZINI DELLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA

Nell'anno 2019, nel settore della distribuzione intermedia, l'Azienda ha proseguito nel progetto di potenziamento delle sinergie tra il magazzino ospedaliero e il magazzino pubblico. La migliore organizzazione delle risorse e il loro apporto nei vari processi, insieme all'utilizzo di moderne tecnologie digitali, hanno permesso di accrescere il controllo delle fasi di allestimento degli ordini di vendita. Grazie a questi risultati e all'impegno di tutto il personale si è riusciti a raggiungere l'obiettivo di migliorare ulteriormente il livello dei servizi offerti ai clienti, fattori questi ultimi sempre più decisivi per il consolidamento delle attività e dei risultati in precedenza acquisiti.

Infatti, il mercato italiano della distribuzione intermedia, dove operano contemporaneamente multinazionali e cooperative di farmacisti, continua a far leva sull'aspetto competitivo in particolare dei servizi offerti; dall'altro lato i margini di vendita si posizionano sempre su livelli più bassi.

Le complessità di settore del magazzino rivolto alle farmacie e parafarmacie si trova ad affrontare una serie di sfide di mercato::

- la diminuzione del valore delle transazioni, causata dalla diminuzione del prezzo dei medicinali e dal meccanismo della remunerazione a percentuale definito dalle norme;
- l'aumento delle vendite dirette delle industrie farmaceutiche verso i punti vendita (farmacie e parafarmacie) a discapito della distribuzione indiretta;
- la crescente attività di concorrenza tra i vari attori della distribuzione intermedia che sono alla ricerca di volumi di vendita e quote di mercato per compensare ulteriori perdite della già scarsa redditività;
- un forte aumento della distribuzione per conto e diretta tramite il SSN soprattutto in Emilia Romagna a discapito della distribuzione da parte delle Farmacie con relativa contrazione dei volumi di vendita

Il mercato nazionale della Farmacia con 25,6 miliardi di euro ha avuto nel 2019 una diminuzione dello 0,7%, causata principalmente dalla riduzione dei prezzi dei farmaci e dalla genericazione di nuove molecole.

Il comparto dell'"etico" (medicines da prescrizione) rappresenta ancora il 58,6% delle vendite in farmacia rispetto ad un 41,4% del settore più commerciale.

Nel 2019, l'etico registra una diminuzione del -1,3% pari 14,2 miliardi di euro, cioè una perdita totale di fatturato di circa 180 milioni di euro, mentre a volumi il calo è stato del - 2,4%.

Il volume d'affari generato è sempre suddiviso tra il 73 % generato dalla distribuzione indiretta dei grossisti e dal 27% gestito direttamente dalle industrie verso le farmacie. La distribuzione diretta delle aziende farmaceutiche verso le farmacie è in continua evoluzione ed ha una crescita annua intorno all'1%. Nel corso del 2019 la nostra attività distributiva intermedia ha ridotto la quota di mercato regionale in Emilia Romagna del 6% arrivando ad una quota del 9,2 % nel secondo semestre 2019.

Il magazzino per la distribuzione ha subito una contrazione delle vendite a causa del progressivo blocco delle forniture alle Farmacie Comunali di Modena "Pharmacoop" che sono state oggetto di una cessione. Il magazzino si è comunque confermato leader della distribuzione provinciale a Reggio Emilia con una quota del 40,1 %, mentre i clienti totali serviti complessivamente nelle aree di distribuzione dell'azienda a livello nazionale sono aumentati per un numero totale di 1850.

L'attività della Divisione Ospedaliera, che si occupa delle vendite a strutture sanitarie pubbliche e private, continua a presentare evidenti criticità in quanto le strutture clienti sono sempre più attente al contenimento della spesa.

Nel corso del 2019 le sue attività si sono concentrate nel rafforzare ulteriormente il legame con la clientela integrando e migliorando i servizi proposti, con l'obiettivo di fidelizzare maggiormente il cliente per contrastare la presenza di concorrenti sempre più competitivi. Questi competitors che si sono affacciati sul mercato ospedaliero, che spesso appartengono a mul-



tinazionali, godono di disponibilità finanziarie e logistiche che consentono loro di praticare politiche commerciali aggressive.

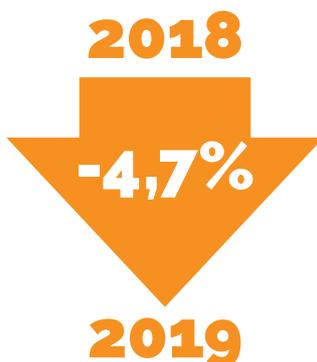
Nel corso dell'anno 2019 l'attività ospedaliera ha continuato a risentire della difficoltà a reperire spesso farmaci dalle aziende farmaceutiche poiché, oltre alle aziende che già da qualche anno non riforniscono i grossisti ospedalieri, si sono aggiunte numerose aziende che contingentano i quantitativi ordinati (prodotti spesso unici) in misura tale da non riuscire a far fronte alle necessità dei clienti. Le aziende farmaceutiche inoltre stanno applicando sempre più condizioni commerciali sfavorevoli costringendoci a proporre al cliente, per poter essere competitivi, prezzi con marginalità sempre più basse.

Facendo riferimento a quanto sopra descritto si sottolinea come il mercato della distribuzione intermedia ospedaliera sia sempre più caratterizzato da uno stato di sofferenza determinato da una parte dalle politiche non favorevoli delle aziende farmaceutiche e dall'altra dalla presenza di numerosi grossisti che operano sul medesimo territorio.

Considerando le complessità di questa situazione del settore che le divisioni hanno dovuto contrastare si è comunque raggiunto il budget 2019, obiettivo che ha permesso anche per il 2019 di garantire un importante contributo al risultato complessivo consuntivo dell'Azienda.

I ricavi conseguiti nel 2019 dalla divisione "Distribuzione intermedia" dell'azienda sono stati complessivamente di 133,9 milioni di euro, in calo del 4,7 % rispetto al 2018.

**RICAVI 2019:  
133.9 MILIONI**



### **SANINFORMA.IT**

A dicembre 2019 Saninforma ha completato il progetto di rinnovamento del sito: restyling grafico/funzionale e passaggio alla nuova piattaforma e-commerce Magento.

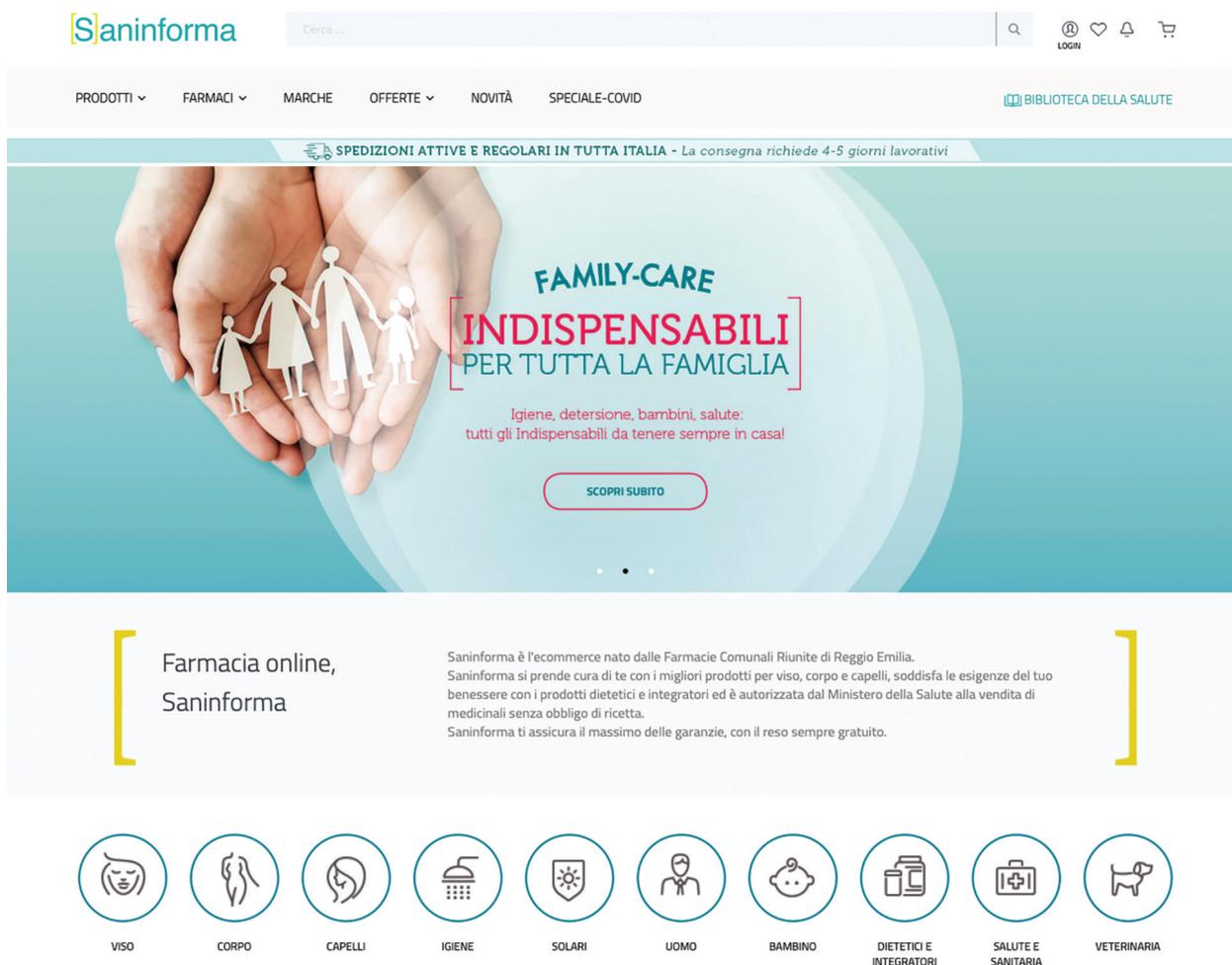
Lo sviluppo informatico del progetto è stato affidato allo storico partner che, oltre ad avere una conoscenza approfondita della precedente piattaforma e-commerce e dei processi gestionali della azienda F.C.R., ha formulato la proposta contrattuale più adatta alle nostre esigenze.

Il nuovo sito è quindi stato messo in produzione a gennaio, ma l'attività di verifica ed adattamento delle soluzioni informatiche e di messa a punto delle procedure è durata fino ad autunno inoltrato.

La fase più critica è stata certamente quella del primo semestre 2019: in questo periodo i clienti rilevavano alcune problematiche nel nuovo strumento di navigazione e conclusione del processo di acquisto, pertanto molte iniziative di marketing sono state sospese.

Con l'inizio dell'estate, intervenendo nuovamente nelle soluzioni informatiche sviluppate e sfruttando i feedback provenienti dal mercato, le difficoltà sono state gradualmente risolte e il sito è andato a pieno regime in autunno.

Il risultato economico annuale ha risentito in maniera significativa di questi rallentamenti, che



si sono presentati proprio durante i mesi più favorevoli alle vendite (da marzo a luglio, durante i quali c'è stata una diminuzione dei ricavi che ha toccato il 35%); il risultato complessivo ha quindi visto un calo dei ricavi del 23% rispetto al 2018.

Di pari passo con il miglioramento delle performance del sito, sono state riattivate e intensificate le attività di marketing (email marketing, web advertising) e l'utilizzo dei nuovi strumenti messi a disposizione della nuova piattaforma: personalizzazione dei contenuti e segmentazione avanzata dei navigatori/consumatori. Sono state intensificate anche le sinergie e gli accordi commerciali con i fornitori, che dimostrano una crescente attenzione e consapevolezza verso le potenzialità dell'e-commerce.

L'ultimo trimestre dell'anno ha mostrato quindi un graduale ritorno dei clienti e il miglioramento del risultato economico fino a raggiungere i livelli del 2018.

In quest'ottica, le attività del 2020 sono state pianificate con l'obiettivo di segnare una crescita stabile e duratura della redditività del sito.

## IL SERVIZIO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA (SIDS)

Nel 2019 si consolida l'attività del Servizio in funzione dell'informazione e della formazione dei farmacisti, interpretando un bisogno della categoria che, negli ultimi anni, per la trasformazione del settore farmaceutico, rivendica di ripristinare la funzione e il ruolo di consulente dei cittadini in tema di farmaci ed educazione sanitaria.

La firma a livello regionale del Protocollo di Intesa con le Associazioni di categoria aggiunge un ulteriore tassello per la realizzazione della Farmacia dei Servizi, introducendo concretamente il concetto di presa in carico del paziente in farmacia. Come primo passo F.C.R., in collaborazione con la Regione E.R. ha realizzato uno specifico programma di formazione a



distanza sulla presa in carico del paziente affetto da BPCO, mettendo a disposizione di tutti i farmacisti regionali la propria piattaforma FAD. In secondo luogo, a livello aziendale, è stato creato un gruppo di lavoro composto da alcuni farmacisti che, con la collaborazione esterna del dott. Tognoni dell'Istituto Mario Negri, si occupa di integrare il progetto regionale di "Presa in carico del paziente con BPCO", con l'obiettivo di definire un approccio originale per le farmacie F.C.R. e di favorire la consapevolezza del farmacista del proprio ruolo educativo e sanitario.

È proseguita con successo l'attività di formazione a distanza (FAD) rivolta ai farmacisti dipendenti di farmacie comunali aderenti ad ASSOFARM. I corsi di formazione, prodotti e gestiti dal SIDS, vedono sempre una elevata partecipazione di colleghi delle farmacie aderenti alla nostra Associazione e confermano, in questo modo, la soddisfazione di poter acquisire crediti formativi, obbligatori per le norme sulle professioni, in modo estremamente qualificato ed efficace utilizzando una piattaforma informatica che, grazie ad aggiornamenti funzionali che F.C.R. ha proposto, è divenuta sempre più versatile e performante.

L'Azienda, consapevole del ruolo che la farmacia può e deve avere nel sensibilizzare i cittadini nei confronti di importanti temi di salute pubblica attraverso il SIDS, ha implementato le attività di formazione e informazione verso i cittadini sia nei locali della farmacia che all'esterno, avvalendosi anche del supporto di associazioni del territorio.

Lungo l'arco dell'anno, il Servizio continua a produrre materiale informativo da distribuire nelle farmacie del gruppo e a clienti privati in occasione di molteplici campagne informative. Si evidenzia in particolare l'opuscolo sull'uso consapevole degli antibiotici durante il periodo invernale, realizzato con la collaborazione degli infettivologi dell'Ospedale Santa Maria e diffuso a partire dalla Giornata Europea degli Antibiotici, e l'opuscolo Diabete e Parodontite, realizzato con la collaborazione degli Odontoiatri di Reggio Emilia in occasione della Giornata Mondiale del Diabete.

Continua inoltre la pubblicazione trimestrale della rivista "Sani&Informa", distribuita attraverso le farmacie del gruppo e disponibile sul sito istituzionale.

La collaborazione con l'Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale si è consolidata anche nel 2019 con la campagna "Notti sicure", rivolta a contrastare la diffusione dell'abuso di alcool fra i giovani, in questa facilitata dal sito internet che porta lo stesso nome, e del quale siamo stati partner assieme ad importanti Istituzioni come l'Istituto Superiore di Sanità. Nel sito sono reperibili diverse informazioni che sono un riferimento autorevole soprattutto per i giovani e per le scuole.

Si segnala infine il successo del servizio di consulenza telefonica rivolta ai cittadini-utenti delle farmacie comunali che richiedono informazioni sui farmaci o consigli di salute e l'attività di consulenza verso altri settori aziendali.

## **SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI: ANZIANI, DISABILI, MINORENNI E SERVIZI EDUCATIVI**

La gestione di questi servizi riguarda le attività previste nel Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia. Il totale dei costi sostenuti da F.C.R. per la realizzazione di queste attività è stato, al netto dei ricavi, di euro 11.081.682, includendo il personale dipendente dedicato e la quota di spese generali afferenti alla divisione aziendale dei servizi sociali.

In corso d'anno il confronto con il Servizio Programmazione Welfare ha portato alla ridefinizione dei contenuti del Contratto di servizio, rinnovato nel mese di Dicembre 2019.

La discussione è stata mirata in particolare ad individuare procedure adeguate che consentiranno a F.C.R. un miglior presidio dell'utilizzo del budget definito, che risulti essere un concreto strumento di lavoro condiviso con il Servizio Sociale, non solo orientativo rispetto alle diverse necessità di spesa.

Nel corso dell'anno, in relazione con il Servizio Programmazione del Welfare e con gli interlocutori del Servizio Sociale, di Officina Educativa e del settore Handicap adulto di ASL, è stata valutata la necessità di provvedere ad un aggiornamento della progettazione e

gestione dei servizi, in particolare mirata ai settori Disabilità, Minorenni ed Educativi, finalizzata alla razionalizzazione della spesa in un quadro purtuttavia di erogazione di servizi adeguata a bisogni comunque crescenti per numero e per tipologia, definendo progettualità e modalità innovative da sviluppare nel contesto territoriale.

In dettaglio:

- **Servizi per Minorenni:** il consolidamento del sistema di monitoraggio tra F.C.R. e Comune ha confermato come la tenuta puntuale dei dati non sia sufficiente a contenere gli incrementi di spesa del servizio in ragione della significativa crescita delle situazioni di fragilità familiare alle quali è necessario corrispondere con interventi adeguati. Nel corso dell'anno, condizionato in questo campo dal rilevante impatto nel settore delle indagini relative ai sistemi di affidamento familiare, è stata messa a punto una nuova procedura per l'individuazione dei soggetti gestori più adeguati alle molteplici necessità nel campo delle comunità residenziali. Il sistema definito di Liste vedrà effettivamente la luce nel 2020.
- **Servizi Educativi:** relativamente ai servizi afferenti all'ambito di Officina Educativa (O.E.) del Comune di Reggio Emilia si evidenzia che in avvio dell'anno si è svolto un significativo evento di progettazione partecipata, co-progettato tra F.C.R. e O.E. e sostenuto dalla progettualità di "Reggio Emilia Città senza barriere" finalizzato ad approfondire tematiche rilevanti in particolare per il settore dell'integrazione scolastica dei minorenni. Tutti gli ambiti di servizio, per i quali il sistema di monitoraggio è adeguatamente impostato, sono stati oggetto di verifica anche in vista delle procedure di rinnovo dei servizi stessi ai gestori. Le attività di sostegno alla partecipazione dei minorenni con disabilità ai campi gioco nel periodo estivo e quelle dell'integrazione scolastica sono oggetto di costante confronto in ragione del continuo incremento di costi che richiederà la definizione di differenti modalità di attribuzione e/o gestione per le nuove procedure di affidamento dei medesimi servizi.
- **Servizi per Disabili:** nel corso dell'anno si è consolidata la tenuta a regime dei dati ed è proseguito il confronto con AUSL e Comune oltre che – in questo caso – con le Unioni dei Comuni presenti nel Distretto, al fine di delineare e definire orientamenti e modalità di servizio per un ambito che, sufficientemente controllato dal punto di vista della spesa, richiede continue riprogettazioni in ragione delle persistenti modifiche delle necessità delle persone con disabilità. Il forte impulso della progettualità di Reggio Emilia Città Senza Barriere ha consentito di mantenere una forte spinta innovativa e sperimentale, che ha visto sempre più coinvolti i gestori e gli attori del territorio, non solo in termini di reperimento di risorse, ma anche quali co-protagonisti di percorsi di co-progettazione e co-costruzione del welfare, in particolare verso la costruzione di processi per l'inclusione che comprendano la progettualità, la costruzione, la fruizione di esperienze attinenti la dimensione fragilità/cultura. In modo specifico ha partecipato a questo cambiamento l'ambito socio-occupazionale, che ha visto nell'ultimo triennio triplicarsi il numero degli utenti a fronte di risorse invariate. In questo campo si è avviata la predisposizione di una nuova procedura per l'affidamento dei servizi di significativa importanza per la volontà anche sperimentale che si auspica di potervi includere. Nell'anno inoltre sono stati rinnovati i contratti relativi al sistema di accreditamento previsto dalla Regione.
- **Servizi per Anziani:** l'ambito in questione continua a risentire del difficile allineamento dei sistemi gestionali dei diversi attori presenti, che rendono il monitoraggio dei dati di più difficile controllo rispetto ai precedenti e, come nell'anno precedente, le attribuzioni del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) si sono nuovamente dimostrate insufficienti a coprire le percentuali di spesa relative agli utenti non autosufficienti, anche a fronte di un incremento generale dei costi. E' in corso una verifica su alcuni degli ambiti di intervento al fine di definire nuove necessarie modalità gestionali e il completamento del rinnovo dei contratti relativi al sistema di accreditamento previsto dalla Regione.



Le attività sviluppate dall'area previste nel Contratto di servizio comprendono due ulteriori elementi:

### **LA GESTIONE DELLO SPORTELLO SOCIALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

L'attività di Sportello Sociale, che è direttamente gestita da F.C.R. con personale specializzato, si traduce in:

- una presenza costante presso i 4 Poli Territoriali, con una scansione definita di spazi di accoglienza dei cittadini;
- un presidio dedicato alle famiglie con procedimento di sfratto in corso presso il Tribunale di Reggio Emilia;
- un presidio di "Primo Intervento Sociale" con referenza su situazioni di persone non residenti e minori stranieri non accompagnati;
- la raccolta, cura, manutenzione e analisi dei dati di accesso;
- l'accompagnamento al lavoro dei sottogruppi accoglienza dei diversi Poli territoriali;
- l'accompagnamento e la gestione di pratiche relative ai beneficiari del Reddito di cittadinanza.

La funzione principale in capo allo Sportello Sociale è l'accoglienza e l'ascolto dei cittadini, in vista di una prima risposta ai suoi bisogni e di un eventuale accompagnamento del singolo/nucleo sia verso la presa in carico o altri dispositivi del servizio sociale, così come verso il territorio e i presidi di altri attori, partner esterni del servizio. A queste principale funzione se ne affianca una secondaria, di segretariato sociale, espletando attività amministrativo-documentali derivanti anche da specifici dispositivi dedicati a particolari tipologie di utenza e, in ragione della attuale collocazione degli sportelli, di supporto al Polo.

Nel 2019 l'attività di sportello sociale del Comune di Reggio Emilia ha registrato complessivamente 2.428 accessi da parte di 2.249 cittadini. Quasi il 50% di questi di interesse dell'area anziani, quasi un quarto rispettivamente gli ambiti della famiglia/minorenni e del disagio adulti, marginali gli altri ambiti (disabili, dipendenze, migranti). Non sono compresi in questo dato quelli riferiti allo Sportello in collaborazione con il Tribunale di Reggio Emilia rispetto al tema degli sfratti (123 situazioni intercettate di cui 64 non in carico ai servizi), quello dell'accoglienza presso il PIS (Primo Intervento Sociale - 128 accessi) ed i dati relativi alla collaborazione nello sviluppo di RES/REI/RdC (263 nuclei segnalati allo Sportello).

### **LO SVILUPPO DEL PROGETTO REGGIO EMILIA CITTA' SENZA BARRIERE**

L'attività dell'anno si è distinta, in continuità con il passato, in due diversi ambiti strettamente correlati: quello delle barriere fisiche, concrete, architettoniche e quello delle barriere culturali. Relativamente all'ambito delle barriere fisiche si è portato quanto più possibile a compimento il Piano di interventi pluriennale che si era definito con l'Amministrazione comunale che hanno compreso lavori di riqualificazione e adeguamento di un appartamento in uso ai servizi sociali per attività con persone con disabilità, la realizzazione di rampe pedonali nell'ambito dei lavori di riqualificazione di via Guasco, la realizzazione di lavori di abbattimento barriere su viabilità ed ambiti pubblici del centro storico, segnaletica tattile, la progettazione di interventi nei Bagni Pubblici di via della Croce Bianca e Parco del Popolo e di lavori di trasformazione del Parco Noce Nero.

Nell'ambito del superamento di barriere culturali e mentali le azioni hanno riguardato in particolare la sperimentazione e la ricerca di innovazioni nel sistema dei servizi, in particolare quelli rivolti alle persone adulte con disabilità, la disabilità e fragilità come valore a scuola, la costruzione di un metodo e l'avvio di sperimentazioni in collaborazione con istituzioni culturali reggiane - tra le quali in particolare la Fondazione Palazzo Magnani - per percorsi che coniugano fragilità e cultura. E' proseguita la sperimentazione dell'adozione nel territorio dell'anagrafe dei Progetti esistenziali di vita. Nell'ambito del progetto e collegato all'iniziativa "B - Manifesto per il diritto alla bellezza" azioni mirate hanno condotto a riqualificare completamente la cucina del carcere di Reggio Emilia.

## RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

L'anno 2019 è stato caratterizzato da tendenze opposte per le principali divisioni aziendali. L'area Farmacie è stata contraddistinta da un incremento occupazionale che si è attuato principalmente consolidando posizioni di organico precedentemente ricoperte con contatti temporanei. Durante l'anno 2019 sono stati attivati, previa selezione ad evidenza pubblica, ben 16 contratti di lavoro stabili (a tutele crescenti) anche per effetto di un aumento del turnover in uscita (pensionamenti) agevolati dalle nuove norme pensionistiche (quota 100 e cumulo con casse pensionistiche professionali). Relativamente alla divisione Distribuzione all'ingrosso l'azienda ha dovuto gestire un decremento degli organici per effetto della cessazione dei contratti di fornitura delle Farmacie Comunali ex gruppo Pharmacoop (in particolare Farmacie di Modena e Sassuolo). Il decremento del personale (circa 6 unità) è stato gestito con assorbimento del turnover in uscita e mancato rinnovo di contratti a termine che erano attivi al termine del periodo estivo. I fenomeni di cui sopra hanno formato oggetto degli incontri sindacali tenutisi periodicamente, tramite i quali l'azienda ha mantenuto aggiornate le OO.SS. sugli andamenti delle diverse divisioni aziendali e delle situazioni straordinarie verificatesi nel corso dell'anno.

La trattativa per il rinnovo del CCNL Assofarm (scaduto in data 31.12.2015 ed in attesa del rinnovo del CCNL "concorrente" del settore Farmacie Private) non ha avuto evoluzioni positive e resta di fatto congelata (senza agitazioni da parte sindacale) in attesa di evoluzioni inerenti il settore della farmacia (nuova convenzione / accordo remunerazione nazionale dei farmaci). In conseguenza di ciò anche la trattativa per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale non ha avuto possibilità di sblocco, si è unicamente provveduto al rinnovo dell'accordo di produttività con decorrenza dall'anno 2019 e sino al 31.12.2022 con un contenimento del costo per l'anno 2019 ed un modesto incremento (sovrapponibile con gli indicatori ISTAT del periodo trascorso) per il triennio 2020-2022 e con l'introduzione di alcuni ulteriori elementi significativi (es. introduzione di elementi di flexible benefits).

Nel corso dell'anno 2019 sono state inserite alcune importanti figure chiave per l'organizzazione di tipo tecnico quali ICT manager e buyer per completare l'organigramma aziendale funzionale a consolidare e migliorare le posizioni ed i risultati sino ad oggi raggiunti.

Al termine dell'anno 2019 è stato avviato un progetto (momentaneamente dedicato ad un gruppo pilota di figure aziendali) rivolto alla gestione strutturata delle prestazioni delle risorse umane che troverà realizzazione nel corso dell'anno 2020.

Il SIDS di F.C.R. ha confermato anche per l'anno 2019 la formazione ECM per i farmacisti alla quale hanno aderito la quasi totalità dei dipendenti. In affiancamento ai percorsi ECM sono state sviluppate ulteriori iniziative di formazione inerenti al miglioramento delle competenze tecnico-farmacologiche dedicate alle figure di recente inserimento in azienda ed è proseguito l'investimento per l'ulteriore miglioramento della relazione di vendita "professionale" ed al consueto approfondimento (in collaborazione con le aziende farmaceutiche) delle conoscenze dei prodotti trattati in farmacia.

Per il sostegno di alcune di queste iniziative di formazione l'Azienda ha beneficiato del contributo in conto capitale da parte del fondo interprofessionale a cui aderisce (Fonservizi)

Il personale dell'area magazzini ha proseguito nella formazione tecnica oltre alla ripetizione-aggiornamento della formazione in materia di sicurezza sul lavoro. L'Azienda ha dato piena applicazione alle norme previste dalla legge sulla sicurezza sul lavoro e proseguito con il percorso di adeguamento alle nuove norme (c.d. GDPR) in materia di privacy.

## BILANCIO SOCIALE

I dati sotto esposti rappresentano il Valore Aggiunto prodotto dall'attività commerciale caratteristica, che viene poi distribuito sia tra i soggetti stessi che concorrono alla attività commer-



ciale, sia alla Collettività sotto forma di Servizi Erogati.

**Valore aggiunto prodotto e distribuito agli stakeholder del territorio** (valori in migliaia di euro)

anni	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Risorse Umane/ Personale dipendente e collaboratori</b>	<b>12.013</b>	<b>12.478</b>	<b>12.586</b>	<b>12.604</b>	<b>12.804</b>	<b>12.798</b>	<b>12.892</b>
<b>Comune proprietario e azienda</b>	<b>1.036</b>	<b>603</b>	<b>33</b>	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>11</b>	<b>4</b>
<b>Pubblica amministrazione</b>	<b>728</b>	<b>525</b>	<b>218</b>	<b>220</b>	<b>208</b>	<b>241</b>	<b>264</b>
<b>Comunità locale (Welfare)</b>	<b>9.750</b>	<b>9.164</b>	<b>10.130</b>	<b>10.523</b>	<b>9.594</b>	<b>9.622</b>	<b>10.426</b>
<b>Valore aggiunto distribuito</b>	<b>23.527</b>	<b>22.769</b>	<b>22.968</b>	<b>23.371</b>	<b>22.622</b>	<b>22.672</b>	<b>23.585</b>

## INVESTIMENTI

Gli investimenti 2019 ammontano complessivamente a euro 334.005.

I progetti hanno riguardato attività di implementazione delle funzionalità dei siti istituzionali, acquisti di licenze software, lavori di sistemazione su immobili di terzi, interventi sull'immobile di via Doberdò, la sostituzione di impianti ed attrezzature divenute obsolete e non più funzionali alle esigenze aziendali. Sono continuati i lavori di sistemazione e gli interventi di revisione dei layout delle farmacie che nel 2019 hanno coinvolto la farmacia di Santa Croce. Nel 2019 si è inoltre proceduto all'adeguamento o alla sostituzione dei Registratori Fiscali per conformarsi all'obbligo di trasmissione dei corrispettivi telematici tramite nuovi Registratori Telematici come indicato dal DL 119/2018 che ha indicato quale decorrenza obbligatoria il 01/07/2019 per i soggetti con volume di affari superiore a euro 400.000.

Si segnala infine che in data 27 dicembre 2019 F.C.R. ha venduto al Comune di Reggio Emilia l'immobile RSA "Villa le Mimose", F.C.R. ha manifestato da tempo l'intenzione in quanto suddetto immobile non riveste per l'Azienda carattere di bene strategico e strumentale rispetto allo svolgimento delle proprie funzioni, come indicato negli obiettivi previsti nel Piano Programma Triennale.

## LE SOCIETA' PARTECIPATE

La Società Pharmacoop, della quale F.C.R. deteneva 1,12% del capitale (158.900 euro), che gestiva complessivamente 27 farmacie in alcune località del Nord Italia (Sassuolo, Desio, Bergamo, Padova, Modena), nel corso del 2018 è stata messa in vendita da parte degli azionisti di maggioranza e la cessione si è conclusa definitivamente a giugno 2019.

Il 19 giugno 2019 F.C.R. ha venduto a COOP ALLEANZA 3.0 SOC.COOP. nr. 158.900 azioni di Pharmacoop detenute e rappresentative dell'1,12% del capitale sociale.

La partecipazione societaria, che prevedeva anche rapporti contrattuali tra F.C.R. e Pharmacoop sul fronte della gestione e in parte delle forniture di queste farmacie, ha costretto l'Azienda a riconcentrarsi maggiormente su altri clienti per garantire i risultati di questi ultimi anni. Naturalmente la perdita della gestione di queste 27 farmacie ha portato ad una rapida erosione del volume di affari, in un momento economico e di mercato dove le forti spinte concorrenziali rendono difficoltose possibili manovre di riconquista delle quote perse.

Nei primi mesi del 2019 sono stati definiti gli atti per la cessione delle quote dell'altra società TIL che opera nei servizi alla mobilità (113.000 euro valore della quota di partecipazione), all'attuale e unico socio.

Tale operazione, rientrava nel piano programma dell'Azienda, che in questo modo ha portato a termine la dismissione prevista dal Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni pubbliche del MEF.

Con Atto notarile repertorio nr. 120.014, raccolta nr. 37.355, registrato a Reggio Emilia il 29/03/2019 al nr. 4856 serie IT, in data 28/03/2019 di fronte al Notaio Luigi Zanichelli l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite ha venduto all'Azienda Consorziale Trasporti ACT la

piena proprietà dell'intera sua quota di partecipazione nella società Trasporti Integrati e Logistica SRL – Servizi e Management TIL SRL.

## **FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO**

La vita dell'Azienda ha attraversato oltre un secolo e quindi i principali eventi della storia di questo periodo: due guerre mondiali, un lungo periodo di dittatura, una guerra civile, due tra le più importanti crisi economiche mondiali, due pandemie. I primi mesi trascorsi del 2020 vedono estendersi anche al continente europeo e all'Italia la pandemia di COVID-19. Sono mesi che si aggiungeranno, per F.C.R., a queste dure esperienze e, come per tutte le imprese e le attività economiche, di servizio e sociali ci metteranno davanti la sfida per riprendere un nuovo corso, per garantire lavoro, benessere, tranquillità alla nostra comunità. Parlare pertanto di situazioni gestionali, economiche e di raggiungimento di obiettivi pare oltre che difficile, superfluo. Contrariamente a quanto si possa pensare, il settore delle farmacie e dell'indotto non ha beneficiato particolarmente della pandemia e del fatto di essere stata una delle poche attività economiche e di servizio che non ha subito chiusure; il motivo dominante per F.C.R. è stato principalmente la tutela della salute dei propri dipendenti e dei farmacisti in particolare, in prima linea anche se poco riconosciuti dalle istituzioni e dai media per il loro lavoro sanitario svolto con dedizione e legittima preoccupazione. Adottando tutte le indicazioni delle autorità, a volte declinando con ulteriore scrupolo, siamo riusciti ad uscire da questa prima drammatica fase e continueremo a perseguire questo obiettivo. Un altro importante risultato è stato quello di assicurare alle strutture sanitarie nostre clienti, alla cittadinanza e a molti dei nostri colleghi farmacisti privati un servizio sempre impeccabile, garantendo anche i medicinali e i presidi spesso mancanti nella filiera distributiva e oggetto di speculazione.

La grave situazione sanitaria ha cambiato, nella prima Fase, la "geografia" delle nostre farmacie. Abbiamo infatti assistito ad un incremento delle vendite nelle farmacie di vicinanza nei piccoli territori di quartiere e ad una contrazione nelle farmacie ubicate nel centro storico cittadino e nei grandi centri commerciali. Stessa contrazione delle vendite è emersa anche verso il settore GDO, sicuramente legata al periodo di isolamento forzato della cittadinanza, al contingentamento degli ingressi nei centri commerciali e quindi alle difficoltà e ai cambiamenti di spesa del momento. Situazione opposta nelle vendite tramite il sito Saninforma dove i contatti e le vendite hanno subito un incremento, accompagnato da attenzioni e proposte rivolte alle richieste di prodotti legati all'emergenza sanitaria e non solo.

Dal punto di vista commerciale e soprattutto economico/finanziario la pandemia COVID-19 ha creato nuove problematiche: il nostro settore Ospedaliero continua a fornire diverse strutture RSA nella regione Lombardia, clienti che sono stati gravemente colpiti dalla pandemia; abbiamo dovuto ricercare diversi ma sicuri canali di fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) richiesti in grossi quantitativi dai nostri clienti, forniture che F.C.R. ha dovuto reperire pagando spesso con dilazioni limitate o all'ordine; abbiamo attivato in urgenza nuovi canali di vendita per riuscire a fornire i DPI alle attività industriali e artigianali del nostro territorio che si sono rivolti a F.C.R. quale fornitore di riferimento della provincia ed in grado di garantire qualità, tempi, sicurezza richiesti in un momento di difficoltà e confusione; evoluzioni normative legate ai DPI e all'utilizzo dei crediti di imposta hanno generato imprevise revisione nella modalità di fatturazione. Eventi che insieme hanno stravolto la quotidianità e impegnato tutto il personale nella ricerca delle migliori ed efficienti soluzioni.

I risultati economici preventivati per garantire le risorse al welfare, che rientra nelle nostre attività, arriveranno, anche se è forte la preoccupazione che i cambiamenti epocali che la pandemia genererà in futuro ricadranno anche sul nostro settore.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Come illustrato nel Piano Programma 2019-2021 deliberato dal Consiglio Comunale, l'Azienda si propone di coprire le spese dei servizi assistenziali entro un limite che si attesta sui 9 milioni di euro, dovendo inevitabilmente far fronte al calo del volume di affari determinato dalla ven-



dita delle farmacie Pharmacoop sopra descritta. La cessazione delle attività, nella seconda metà del 2019, ha prodotto inevitabili cambiamenti organizzativi che, insieme alle evoluzioni di mercato descritte, avranno ripercussioni sulla gestione economico e finanziaria. L'Azienda si impegnerà a programmare, gestire e realizzare le operazioni indispensabili per garantire, insieme allo sviluppo aziendale, il rilancio del volume di affari attraverso:

- la ricerca di nuove opportunità di mercato e il rafforzamento di quelle già conquistate;
- il sostegno dei risultati economici aziendali come rappresentato nel piano 2019-2021;
- il controllo e la definizione dell'equilibrio non solo economico ma anche finanziario attuato anche attraverso la proposta di ridefinizione del Contratto di Servizio per le attività socio-assistenziali assegnate a carico del Bilancio F.C.R. dall'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia che verrà rinnovato per il biennio 2020-2021;
- eventuale ricorso del finanziamento a breve quale strumento di gestione del debito corrente;
- ottimizzazione continua della gestione dello stock sia nei magazzini che nelle farmacie.

Quindi, dopo la consuntivazione e la rilevazione del risultato di questo primo esercizio del piano economico triennale, il Consiglio ritiene di poter affermare, che il risultato dovrebbe rispettare il Piano Programma approvato.

Nel rimandare alla Nota Integrativa predisposta dalla direzione per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2018, il CdA sottolinea con soddisfazione l'impegno manifestato dai dipendenti e dai dirigenti dell'azienda per mantenere solido e determinante il risultato di F.C.R. a sostegno delle politiche economiche e gestionali del welfare municipale.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Amministrazione Comunale proprietaria di destinare integralmente l'utile 2019 ad integrazione del Fondo di Riserva ex art. 43, 1° comma n.1 e art. 29, 1° comm, dello Statuto dell'Azienda.

*Il Presidente*  
**Sara Paderni**

# Relazione

## Unitaria del Collegio Sindacale

*Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali*

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 a cui si riferisce la presente relazione è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite [F.C.R.] che lo ha approvato, nella riunione del giorno 8 aprile 2020.

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. in quanto la delibera del 14 dicembre 2015 con cui è stato nominato gli affida il controllo contabile della Azienda. Relativamente alle verifiche ed ai controlli sul bilancio di esercizio, corre l'obbligo di precisare che gli stessi sono iniziati nel corso del mese di febbraio mediante riunioni ed incontri con la direzione e continuati dal mese di marzo e aprile in modalità a distanza mediante riunioni audio / video conferenza e condividendo documenti informatici.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

## **A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

### **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Az. Speciale F.C.R., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ov-

vero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

Gli amministratori dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

### **B1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS., C.C.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ul-



timo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## B2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

STATO PATRIMONIALE		
	2019	2018
<b>A) Crediti per capitale di dotazione</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	964.489	1.049.629
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	7.688.383	9.901.221
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	169	272.069
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I Rimanenze</b>	17.110.117	18.295.656
<b>II Crediti</b>	42.408.012	42.241.423
<b>III Attività finanziarie non immobilizzazioni</b>	991.901	1.491.801
<b>IV Disponibilità liquide</b>	747.477	634.509
<b>D) Ratei e risconti</b>	160.139	207.331
<b>Totale</b>	<b>70.070.687</b>	<b>74.093.639</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I Capitale di dotazione</b>	12.348.964	12.348.964
<b>VI Altre riserve</b>	115.036	103.659
<b>IX Utile d'esercizio/Perdita</b>	3.747	11.377
<b>B) Fondi rischi ed oneri</b>	157.519	157.519
<b>C) T.F.R.</b>	2.465.561	3.135.917
<b>D) Debiti</b>	54.772.956	58.111.573
<b>E) Ratei e risconti</b>	206.904	224.629
<b>Totale</b>	<b>70.070.687</b>	<b>74.093.639</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Componenti di reddito</b>		
A) Valore della produzione	161.309.943	165.524.242
B) Costi della produzione	161.242.003	165.437.503
<b>Differenza A - B</b>	<b>67.940</b>	<b>86.739</b>
C) Proventi e oneri finanziari	25.540	-14.578
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>93.480</b>	<b>72.161</b>
Imposte dirette di competenza	89.733	60.784
<b>Utile netto</b>	<b>3.747</b>	<b>11.377</b>

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 89.977 di cui incrementati nell'anno di € 950.

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato sulla base dell'analisi della solvibilità dei crediti verso clienti in essere al termine dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.747.

A titolo di richiamo d'informativa occorre tuttavia segnalare che il risultato del presente bilancio è dipeso dal contributo di Euro 3.580.518 erogato dal Comune di Reggio Emilia di cui viene data comunicazione nel seguente paragrafo a pag. 29 della nota integrativa: "Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di € 3.505.100,40 per l'anno 2019 (oltre a quanto sostenuto per interventi di abbattimento barriere architettoniche) da destinare a FCR. Sono inoltre stati destinati euro 8.817,19 per il servizio Home Visiting e euro 66.600 per il potenziamento dello sportello sociale finanziato dal Fondo Povertà". A queste risorse occorre aggiungere ulteriori componenti positivi di reddito avente natura non ricorrente quali: i) la plusvalenza relativa all'alienazione al Comune di Reggio Emilia dell'immobile RSA "Villa le Mimose", pari a € 2.201.365; ii) le plusvalenze derivanti dalle vendite di due partecipazioni, segnatamente dell'1,12% di Pharmacoop pari a nominali Euro 158.900 e del 5,14% di TIL Trasporti Integrati e Logistica S.r.l. del valore nominale di Euro 113.000. Le cessioni sono avvenute rispettivamente ad € 179.334 ed € 160.000.

A questo proposito si segnala, inoltre, come l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, nel piano programma 2019-2021, abbia stanziato, come corrispettivo da corrispondere a FCR per l'attività socio-assistenziale ad essa assegnata, la somma di Euro 2.038.600 all'anno per il biennio 2020-2021. Nello stesso documento viene previsto inoltre il monitoraggio trimestrale della congruità di tale corrispettivo, da compiersi sulla base della tipologia delle attività oggetto di remunerazione e del numero, oltre che del valore, delle



prestazioni erogate.

Lo scrivente collegio sindacale osserva che l'importo erogato al termine dell'esercizio 2019 è superiore a quanto previsto dal piano programma in quanto i servizi assegnati alla società sono risultati superiori a quanto inizialmente stabilito, e la medesima cosa avverrà nell'esercizio 2020 come da comunicazione ricevuta. Tuttavia, occorre rimarcare che essendo l'ammontare dei servizi socio assistenziali esterni al controllo dell'Azienda, la continuità aziendale è subordinata alla congruità fra i servizi socio sanitari assegnati e il contributo erogato: l'attività caratteristica, di per sé ampiamente marginante infatti, non è tuttavia sufficiente a compensare, autonomamente, l'onere di tali servizi che, negli ultimi anni, hanno mantenuto un trend di crescita.

### **B3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio del Comune di Reggio Emilia di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

### **INFORMATIVA SUGLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La società ha indicato in apposito paragrafo della relazione sulla gestione, un commento ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio con particolare riferimento alle misure e precauzioni adottate al fine di minimizzare i rischi dovuti all'epidemia Covid-19; relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione, gli amministratori hanno circostanziato le possibili conseguenze operative, economiche e finanziarie che potrebbero determinarsi per effetto delle notevoli incertezze dovute alla diffusione ed alla durata dell'emergenza correlata al Covid-19; gli stessi non hanno evidenziato nella fase attuale rischi di liquidità, segnalando comunque la forte preoccupazione che la pandemia potrà generare sul settore di appartenenza.

Reggio Emilia, 10 giugno 2020

Il collegio sindacale

**Stefano Montanari** (*Presidente*)

**Roberta Labanti** (*Sindaco effettivo*)

**Cristian Poldi Allai** (*Sindaco effettivo*)





# BILANCIO AL 31.12.2019

Schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2019	2018	
<b>A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>8.653.041</b>	<b>11.222.920</b>	
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>964.489</b>	<b>1.049.629</b>	
1. Costi di impianto e di ampliamento	89.977	123.616	
2. Costi di sviluppo	0	0	
3. Brevetti industriali e diritti di utilizz.ne opere d'ingegno	103.506	16.744	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	771.006	827.734	
5. Avviamento	0	0	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	81.534	
7. Altre	0	0	
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.688.383</b>	<b>9.901.221</b>	
1. Terreni e fabbricati			
a) Terreni e fabbricati	10.121.049	13.403.960	
b) Fondo ammort.to terreni e fabbricati	(4.975.312)	(6.241.178)	
2. Impianti e macchinari			
a) Impianti e macchinari	4.581.459	4.439.807	
b) Fondo ammort.to impianti e macchinari	(2.610.038)	(2.385.274)	
3. Attrezzature industriali e commerciali			
a) Attrezzature	4.391.779	4.297.886	
b) Fondo ammort.to attrezzature	(3.820.554)	(3.613.979)	
4. Altri beni	0	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>169</b>	<b>272.069</b>	
1. Partecipazioni in:			
a; b ;c;d) Imprese controllate collegate controllanti	0	0	
d-bis) Altre imprese	169	272.069	
2; 3;4. Crediti; Altri titoli; Strumenti finanziari derivati attivi			
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>61.257.507</b>	<b>62.663.389</b>	
<b>I Rimanenze</b>	<b>17.110.117</b>	<b>18.295.656</b>	
1; 2; 3.			
4. Prodotti finiti e merci			
a) Nelle farmacie	3.334.314	3.447.695	
b) In magazzino	14.048.678	15.122.702	
c) Pubblicazioni scientifiche	37.126	35.259	
d) Fondo merci obsolete	(310.000)	(310.000)	
5. Acconti			
<b>II Crediti</b>	<b>42.408.012</b>	<b>42.241.423</b>	
1. Verso clienti	31.039.543	35.068.535	
2; 3			
4. Verso controllanti	6.149.887	1.870.649	
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	370	3.837	

<i>5-bis. Crediti tributari</i>	87.209		191.329
<i>5-ter. Imposte anticipate</i>	0		0
<i>5-quater. Verso altri</i>	0		0
- Esigibili oltre l'anno prossimo	86.736		80.268
- Esigibili entro l'anno prossimo	5.044.268		5.026.805
<b>III Attività finanz. che non costituiscono imm.ni</b>		<b>991.901</b>	<b>1.491.801</b>
<i>1; 2; 3; 3bis; 4;5;</i>			
<i>6. Altri titoli</i>	991.901		1.491.801
<b>IV Disponibilità liquide</b>		<b>747.477</b>	<b>634.509</b>
<i>1. Depositi bancari e postali</i>	0		0
a) Banche	712.012		598.338
b) C/C postale	0		0
<i>2. Assegni</i>	0		0
<i>3. Denaro e valori in cassa</i>	35.465		36.171
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>		<b>160.139</b>	<b>207.331</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>70.070.687</b>	<b>74.093.639</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.467.747</b>	<b>12.464.000</b>
<b>I Capitale di dotazione</b>	<b>12.348.964</b>	<b>12.348.964</b>
<b>II Riserva da sovrapprezzo azioni</b>		
<b>III Riserve di rivalutazione</b>		
<b>IV e V</b>		
<b>VI Altre riserve distintamente indicate</b>	<b>115.036</b>	<b>103.659</b>
1. Art. 69 regolamento speciale az.le 1960	0	0
2. Riserva art. 43 punto 1) DPR 902/86	0	0
3. Finanziamento e sviluppo investimenti art. 43 punto 3) DPR 902/86	0	0
4. Art. 29 statuto aziendale	115.036	103.659
<b>VII Altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IX Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>3.747</b>	<b>11.377</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>157.519</b>	<b>157.519</b>
1. Per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3 Strumenti finanziari derivati passivi		
4. Altri	157.519	157.519
<b>C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.465.561</b>	<b>3.135.917</b>
<b>D - DEBITI</b>	<b>54.772.956</b>	<b>58.111.573</b>
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3 Debiti verso soci per finanziamenti		0
4. Debiti verso banche	4.441.095	4.828.427
5. Verso altri finanziatori	0	0
6. Acconti	0	0
7. Debiti verso fornitori	36.723.854	37.771.777
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0
11. Debiti verso Ente Pubblico di riferimento	0	0
a) Per quote di utile di esercizio	0	0
b) Per interessi	0	0
c) Altri	0	0
1-bis). Debiti v/imprese sott.ste al controllo delle controllanti	560.306	789.922
12. Debiti tributari	640.106	2.023.150
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	565.278	590.862
14 Altri debiti	0	0
a) Esigibili oltre l'anno prox	0	0
b) Esigibili entro l'anno prox	11.842.315	12.107.435
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>	<b>206.904</b>	<b>224.629</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>70.070.687</b>	<b>74.093.639</b>

CONTO ECONOMICO			
		2019	2018
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>158.549.336</b>	<b>164.249.659</b>
<i>a) Attività commerciali caratteristiche</i>	152.633.882		158.678.050
<i>b) Gestione servizi socio assistenziali</i>	5.915.454		5.571.609
<b>2. Variazioni delle rimanenze di prodotti</b>		<b>1.867</b>	<b>10.303</b>
<i>a) Pubblicazioni scientifiche</i>	1.867		10.303
<b>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>			
<b>4. Incrementi di immob.ni per trasf.ti interni</b>			
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>		<b>2.758.740</b>	<b>1.264.280</b>
<i>a) Diversi</i>	2.731.342		1.215.936
<i>b) Contributi in conto esercizio</i>	27.397		48.344
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>161.309.943</b>	<b>165.524.242</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6. Acquisti di merci e materiali di consumo</b>		<b>123.014.224</b>	<b>129.913.983</b>
<i>a) Attività commerciali caratteristiche</i>	122.971.861		129.884.010
<i>b) Gestione servizi socio assistenziali</i>	0		0
<i>c) Servizi generali ed amministrativi</i>	42.364		29.973
<b>7. Servizi</b>		<b>22.003.171</b>	<b>20.800.909</b>
<i>a) Attività commerciali caratteristiche</i>	4.170.194		4.088.126
<i>b) Gestione servizi socio assistenziali</i>	15.986.340		14.708.781
<i>c) Servizi generali ed amministrativi</i>	1.846.637		2.004.003
<b>8. Godimento beni di terzi</b>		<b>970.678</b>	<b>952.340</b>
<b>9. Personale dipendente</b>		<b>12.891.523</b>	<b>12.797.942</b>
<i>a) Salari e stipendi</i>	8.887.780		8.785.201
<i>b) Oneri sociali</i>	3.027.136		3.049.299
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	715.724		660.192
<i>e) Altri costi</i>	260.883		303.250
<b>10. Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>831.852</b>	<b>884.165</b>
<i>a) Amm.to immobilizzazioni immateriali</i>	135.082		142.486
<i>b) Amm.to immobilizzazioni materiali:</i>	686.770		741.680
<i>c), d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante</i>	10.000		0
<b>11. Variazione delle rimanenze di merci</b>		<b>1.187.406</b>	<b>(281.542)</b>
<b>12. Accantonamenti per rischi</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>13. Altri accantonamenti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14. Oneri diversi di gestione</b>		<b>343.149</b>	<b>369.706</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>161.242.003</b>	<b>165.437.503</b>



<b>DIFFERENZA A - B</b>		<b>67.940</b>	<b>86.739</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15. Proventi da partecipazioni</b>		<b>67.434</b>	<b>826</b>
<b>16. Altri proventi finanziari</b>		<b>24.938</b>	<b>50.241</b>
<i>a), b), c)</i>			
<i>d) Proventi diversi da:</i>			
<b>1. imprese controllate</b>	0	0	
<b>2. imprese collegate</b>	0	0	
<b>3. ente pubblico di riferimento</b>	0	0	
<b>4. altri</b>	24.938	50.241	
<b>17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:</b>		<b>66.833</b>	<b>65.645</b>
<i>a), b): imprese controllate e collegate</i>	0	0	
<i>c) ente pubblico di riferimento</i>	0	0	
<i>d) altri</i>	66.833	65.645	
<b>TOTALE 15+16-17</b>		<b>25.540</b>	<b>(14.578)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>93.480</b>	<b>72.161</b>
<b>20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>		<b>89.733</b>	<b>60.784</b>
<b>21 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO</b>		<b>3.747</b>	<b>11.377</b>

# Nota Integrativa

## al bilancio chiuso il 31.12.2019

### PREMESSA

FARMACIE COMUNALI RIUNITE è un'Azienda Speciale pluriservizi del Comune di Reggio Emilia, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria e di autonomia imprenditoriale a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Ha per oggetto attività inerenti alla distribuzione di prodotti farmaceutici sia al dettaglio che all'ingrosso e servizi connessi (informazione e documentazione scientifica e gestione farmacie per conto terzi), nonché attività socio assistenziali affidate dall'Amministrazione Comunale con contratti di servizio.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha affidato con contratti di servizio all'Azienda F.C.R. la gestione della rete dei servizi territoriali attivati a favore dei disabili a partire dal 1998, a favore della popolazione anziana dal 1999, servizi residenziali a favore di minori e donne con figli minori dal 2002, attività socio-educative dal 2006; nel 2009 sono stati attivati gli sportelli sociali. È operativo da fine settembre 2000 il sito internet "Saninforma.it" per il commercio elettronico business to consumer di prodotti parafarmaceutici.

Nel 2003 sono stati resi operativi i siti internet: "FUTURFARMA.IT" per il commercio elettronico business to business ed il sito del Servizio informazione e documentazione scientifica "INFORMAZIONI SUI FARMACI.IT".

Nel 2004 l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti destinati a strutture ospedaliere è stata incrementata utilizzando un nuovo magazzino preso in affitto in via Masaccio di Reggio Emilia.

Nello stesso anno l'attività di collaborazione nella gestione di farmacie comunali di altre amministrazioni comunali dei dintorni è stata estesa alla gestione di farmacie comunali privatizzate in società per azioni ed acquisite dalla nostra partecipata PHARMACOOOP S.p.A.

Nel 2006 il "Servizio informazione e documentazione scientifica" ha intrapreso la nuova attività di formazione a distanza via internet, e-learning, dei farmacisti.

Nel 2013 F.C.R. ottiene la Certificazione ISO 9001:2008; nel 2014 inizia un progetto di ristrutturazione logistica dei magazzini farmaceutico ed ospedaliero che si concluderà nel corso del 2015.

Nel 2015 le farmacie aziendali diventano 25 a cui si aggiungono negli anni successivi 1 parafarmacia e 2 farmacie comunali in concessione. Sempre nel 2015, dopo un importante investimento di ristrutturazione e innovazione tecnologica, i due magazzini di distribuzione intermedia vengono accorpati in un'unica sede dando avvio ad un importante processo di integrazione.

Con il recepimento delle nuove direttive europee nel 2016 iniziano le vendite on-line di prodotti medicinali OTC e SOP.

Nel 2018 viene aperta la nuova Farmacia Ospedale H24, nata dal trasferimento di una farmacia già esistente. Nasce così un nuovo importante punto di riferimento per la cittadinanza per la cura e il benessere. Sempre nello stesso anno la parafarmacia viene trasformata in farmacia.

### CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi impor-



ti. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica e tecnica dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Aliquota	Categoria	Aliquota
<b>Fabbricati</b>	<b>3%</b>	<b>Impianti</b>	<b>7%</b>
<b>Automezzi</b>	<b>25%</b>	<b>Macchinari e attrezzature</b>	<b>15%</b>
<b>Impianti di allarme</b>	<b>30%</b>	<b>Costruzioni leggere</b>	<b>10%</b>
<b>Mobili e macchine d'ufficio</b>	<b>12%</b>	<b>Macchine elettroniche</b>	<b>20%</b>
<b>Arredamenti</b>	<b>15%</b>	<b>Registratori di cassa</b>	<b>20%</b>
<b>Mezzi di trasporto interno</b>	<b>20%</b>	<b>Furgoni</b>	<b>20%</b>

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Gli immobili conferiti in dotazione in piena proprietà dal Comune di Reggio Emilia sono iscritti al valore di conferimento.

### Rimanenze di magazzino

Le specialità medicinali e le altre merci in giacenza presso le farmacie aziendali sono valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici.

Le merci giacenti nel magazzino di Via Doberdò vengono valorizzate a costo medio di carico. Le giacenze nell'apposito reparto di magazzino che gestisce le merci destinate ad essere rese a fornitori o smaltite sono state valorizzate al loro valore normale, rettificando in meno il costo medio di carico. Le pubblicazioni scientifiche in giacenza sono iscritte al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

### Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione quando significativo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

### Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Sono comprensivi delle fatture da ricevere.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in società non controllate o collegate sono iscritte al valore nominale, pari al costo, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.



### Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Dal 2007, come impone il Dlgs. 5 dicembre 2005 n. 252, l'indennità di fine rapporto maturata dai dipendenti della nostra Azienda viene versata o al fondo di previdenza complementare su opzione dei dipendenti oppure sull'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

### Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, riferito ai dipendenti assunti a tempo indeterminato, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
<b>Impiegati e quadri</b>	<b>228</b>	<b>234</b>	<b>227</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>234</b>	<b>238</b>	<b>231</b>

Numero medio dei dipendenti in servizio:

	2019	2018	2017
<b>Impiegati e quadri a tempo ind.</b>	<b>234</b>	<b>231</b>	<b>230</b>
<b>Impiegati e quadri a tempo det.</b>	<b>42</b>	<b>43</b>	<b>34</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>282</b>	<b>278</b>	<b>269</b>

Numero dei dipendenti suddivisi per area (Dipendenti Equivalenti Tempo Pieno, inclusi lavoratori con contratto a termine, al netto di assenze per maternità, aspettativa, ecc.):

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
<b>Magazzino</b>	<b>56</b>	<b>63</b>	<b>65</b>
<b>Farmacie</b>	<b>136</b>	<b>132</b>	<b>126</b>
<b>Uffici sede</b>	<b>63</b>	<b>66</b>	<b>59</b>
<b>Totale ETP</b>	<b>255</b>	<b>261</b>	<b>250</b>

## INFORMAZIONI ART. 2427 N.22 BIS

Non ci sono operazioni in essere con parti correlate che non siano concluse alle normali condizioni di mercato e che comunque siano rilevanti al fine della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda.

## ATTIVITÀ

## IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.653.041	11.222.920	(2.569.879)

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata come segue:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utiliz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	<b>829.918</b>	<b>30.707</b>	<b>2.094.874</b>	<b>81.534</b>	<b>3.037.033</b>
<b>Rivalutazioni</b>					
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>706.302</b>	<b>13.963</b>	<b>1.267.140</b>	<b>0</b>	<b>1.987.405</b>
<b>Svalutazioni</b>					
<b>Valore di bilancio</b>	<b>123.616</b>	<b>16.744</b>	<b>827.734</b>	<b>81.534</b>	<b>1.049.629</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	<b>950</b>	<b>116.129</b>	<b>14.397</b>		<b>131.476</b>
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>					<b>0</b>
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>				<b>81.534</b>	<b>81.534</b>
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>					<b>0</b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	<b>34.590</b>	<b>29.367</b>	<b>71.125</b>		<b>135.082</b>
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>					
<b>Altre variazioni</b>					
<b>Totale variazioni</b>	<b>-33.640</b>	<b>86.762</b>	<b>-56.728</b>	<b>-81.534</b>	<b>-85.140</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	<b>830.868</b>	<b>146.837</b>	<b>2.109.271</b>	<b>0</b>	<b>3.086.975</b>
<b>Rivalutazioni</b>					
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>740.891</b>	<b>43.330</b>	<b>1.338.265</b>	<b>0</b>	<b>2.122.487</b>
<b>Svalutazioni</b>					
<b>Valore di bilancio</b>	<b>89.976</b>	<b>103.506</b>	<b>771.006</b>	<b>0</b>	<b>964.489</b>

Tra le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" figurano le acquisizioni in licenza d'uso di software applicativi di terzi e i diritti di concessione.

I "Costi di Impianto e di Ampliamento" sono prevalentemente costituiti da lavori per la sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto.

Tra i costi di impianto e ampliamento è stato iscritto inoltre il valore della formazione/addestramento relativo alla ristrutturazione informatica in farmacia.

Nella categoria delle Concessioni è stato iscritto il valore di acquisizione della Concessione della Farmacia Comunale di Rubiera e Casalgrande oltre che del Diritto di Superficie del fabbricato e



del terreno ove è ubicata la farmacia Ospedale H24.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio per € 7.688.383 è diminuito di € 2.212.839 rispetto al 2018.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 01/01/2019	Acquisti	Dismissioni	Altre Variazioni	Valore ammort.le al 31/12/2018
<b>Fabbricati:</b>					
Farmacia Cartesio	113.677	0	0	0	113.677
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	0	0	0	563.971
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	0	0	0	262.316
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.408.680	37.715	0	0	6.446.395
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	0	0	0	478.657
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	0	0	0	318.260
Farmacia del Parco	680.373	0	0	0	680.373
Farmacia Santa Croce	545.769	5.933	0	0	551.701
Farmacia Ospedale H24	705.699	0	0	0	705.699
Casa Protetta di Baragalla "Le Mimose"	3.326.558	0	3.326.558	0	0
	<b>13.403.960</b>	<b>43.647</b>	<b>3.326.558</b>	<b>0</b>	<b>10.121.049</b>
<b>Impianti e macchinari:</b>					
Impianti	3.567.503	132.975	0	0	3.700.478
Autovetture	0	0	0	0	0
Mezzi di trasporto interno	126.635	0	0	0	126.635
Macchine diverse	44.099	0	3.000	0	41.099
Impianti di allarme	267.416	11.378	0	0	278.794
Costruzioni leggere	434.154	300	0	0	434.454
	<b>4.439.807</b>	<b>144.652</b>	<b>3.000</b>	<b>0</b>	<b>4.581.459</b>
<b>Mobili e attrezzature:</b>					
Macchine elettroniche	600.523	22.013	1.150	0	621.385
Arredamenti	2.724.408	49.470	0	0	2.773.878
Registratori di cassa	71.456	7.312	720	0	78.048
Attrezzature	901.500	16.968	0	0	918.468
	<b>4.297.886</b>	<b>95.763</b>	<b>1.870</b>	<b>0</b>	<b>4.391.779</b>
<b>Immobilizzazioni in corso:</b>					
Immobilizzazioni in corso:	0		0	0	0
<b>totale:</b>	<b>22.141.653</b>	<b>284.063</b>	<b>3.331.428</b>	<b>0</b>	<b>19.094.288</b>

Il dettaglio del valore residuo da ammortizzare appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 31/12/2019	Fondo amm.to al 01/01/2019	Amm.to 2019	Dismissioni	Fondo amm.to al 31/12/2019	Residuo Contabile al 31/12/2019
<b>Fabbricati:</b>						
Farmacia Cartesio	113.677	67.809	2.728	0	70.538	43.140
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	345.150	13.535	0	358.685	205.285
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	160.010	6.351	0	166.361	95.955
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.446.395	3.343.622	157.903	0	3.501.525	2.944.870
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	272.497	11.572	0	284.070	194.588
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	184.641	7.662	0	192.303	125.956
Farmacia del Parco	680.373	190.993	16.608	0	207.601	472.772
Farmacia Santa Croce	551.701	152.962	13.390	0	166.352	385.349
Farmacia Ospedale H24	705.699	6.706	21.171	0	27.877	677.822
Casa Protetta di Baragalla "Le Mimose"	0	1.512.907		1.512.907	0	0
	<b>10.121.049</b>	<b>6.237.298</b>	<b>250.921</b>	<b>1.512.907</b>	<b>4.975.312</b>	<b>5.145.737</b>
<b>Impianti e macchinari:</b>						
Impianti	3.700.478	1.623.677	197.189		1.820.866	1.879.612
Autovetture	0	0			0	0
Mezzi di trasporto interno	126.635	105.610	4.914		110.524	16.111
Macchine diverse	41.099	44.099		3.000	41.099	(0)
Impianti di allarme	278.794	254.970	10.680		265.649	13.144
Costruzioni leggere	434.454	356.918	14.982		371.900	62.554
	<b>4.581.459</b>	<b>2.385.274</b>	<b>227.764</b>	<b>3.000</b>	<b>2.610.038</b>	<b>1.971.421</b>
<b>Mobili e attrezzature:</b>						
Macchine elettroniche	621.385	466.467	49.812	1.150	515.130	106.255
Arredamenti	2.773.878	2.323.895	118.171		2.442.066	331.812
Registratori di cassa	78.048	47.560	7.728	360	54.928	23.121
Attrezzature	918.468	776.057	32.374		808.431	110.037
	<b>4.391.779</b>	<b>3.613.979</b>	<b>208.085</b>	<b>1.510</b>	<b>3.820.554</b>	<b>571.225</b>
Immobilizzazioni in corso acconti	0					0
<b>totale:</b>	<b>19.094.288</b>	<b>12.236.552</b>	<b>686.770</b>	<b>1.517.417</b>	<b>11.405.905</b>	<b>7.688.383</b>

Infine, si riepilogano le dismissioni avvenute nell'esercizio come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 01/01/2019	Residuo contabile	Realizzo	Plus (minus) valenza
Casa Protetta di Baragalla "Le Mimose"	3.326.558	1.512.907	1.813.651	4.015.000	2.201.349
Registratori di cassa	720	360	360	200	(160)
Macchine diverse	3.000	3.000	0	10	10
Macchine elettroniche	1.150	1.150	0	6	6
<b>totale:</b>	<b>3.331.428</b>	<b>1.517.417</b>	<b>1.814.011</b>	<b>4.015.216</b>	<b>2.201.205</b>

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una



revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto negli esercizi precedenti a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Con deliberazione nr. 62 del 25 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di F.C.R. ha autorizzato la cessione dell'immobile RSA "Villa le Mimose" al Comune di Reggio Emilia ad un valore non inferiore a euro 4.015.000,00. Con delibera di Giunta Comunale nr. 195 del 03/12/2019, il Comune di Reggio Emilia ha deliberato di acquisire dall'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, l'immobile RSA "Villa le Mimose" per un valore di euro 4.015.000,00 oltre a spese notarili e fiscali. Con atto notarile repertorio nr. 4048, raccolta nr. 2725 del 27 dicembre 2019, registrato a Reggio Emilia il 10/01/2020 nr. 397 serie IT, di fronte al Notaio Filippo Arleoni, è stata perfezionata la compravendita per l'importo di cui sopra.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019	Quote di capitale
<b>Partecipazioni in altre imprese:</b>					
CONAI	169	0	0	169	
T.I.L. srl Reggio Emilia	113.000	0	113.000	0	5,14%
PHARMACOOOP srl Modena	158.900	0	158.900	0	1,12%
<b>totale:</b>	<b>272.069</b>	<b>0</b>	<b>271.900</b>	<b>169</b>	

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Con Atto notarile repertorio nr. 120.014, raccolta nr. 37.355, registrato a Reggio Emilia il 29/03/2019 al nr. 4856 serie IT, in data 28/03/2019 di fronte al Notaio Luigi Zanichelli l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite ha venduto all'Azienda Consorziale Trasporti ACT la piena proprietà dell'intera sua quota di partecipazione nella società Trasporti Integrati e Logistica SRL - Servizi e Management TIL SRL, del valore nominale di euro 113.000,00 ad un prezzo di cessione convenuto nella somma di euro 160.000,00.

In data 19 giugno 2019 l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite ha sottoscritto con Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa un contratto di compravendita di nr. 158.900 azioni di Pharmacoop rappresentative dell'1,12% del capitale sociale per un importo di euro 168.507,00 a titolo di primo pagamento e di ulteriori euro 10.827,19 definiti in data 28 novembre 2019.

## ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
61.257.507	62.663.389	(1.405.882)

## RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
Merci in farmacia	3.334.314	3.447.695	(113.382)	-3,3%
Merci in magazzino	14.048.678	15.122.702	(1.074.024)	-7,1%
Rimanenze di pubblicazioni scientifiche	37.126	35.259	1.867	5,3%
Fondo per obsolescenza merci	(310.000)	(310.000)	0	0%
<b>totale:</b>	<b>17.110.117</b>	<b>18.295.656</b>	<b>(1.185.539)</b>	<b>-6,5%</b>

Il valore di merci e prodotti in giacenza al 31/12/2019, pari ad € 17.110.117, è diminuito del 6,5%

rispetto all'anno precedente. Questa riduzione è conseguenza di una costante attività di gestione e monitoraggio degli ordini e delle scorte e in parte dell'uscita, nel corso dell'anno, delle farmacie ex-Pharmacoop a seguito dell'operazione di vendita guidata da Coop Alleanza 3.0, operazione più volte descritta nel corso degli ultimi due anni.

Il valore ottenuto è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo ed essendo normale che una quota parte dei prodotti giacenti rimangano invenduti al termine del periodo di scadenza o nel momento in cui i produttori cessano di commercializzarli lanciandone dei sostitutivi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

## CREDITI

Complessivamente pari a € 43.286.632 (al lordo del Fondo Svalutazione e del Fondo Interessi di Mora), sono aumentati rispetto a fine 2018 di € 158.573, corrispondenti ad una variazione percentuale del +0,4%

### CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
Fatture a clienti delle attività caratteristiche	19.826.460	24.941.036	(5.114.576)	-20,5%
Comuni per farmacie in "Gestione per conto"	5.342.153	5.235.496	106.656	2,0%
Ricette del SSN da incassare	452.208	334.168	118.040	35,3%
Fatture da emettere	3.542.995	3.209.364	333.631	10,4%
Utenti di servizi socio-assistenziali	434.268	49.900	384.368	770,3%
Effetti all'incasso	2.320.078	2.185.206	134.872	6,2%
<b>totale:</b>	<b>31.918.162</b>	<b>35.955.171</b>	<b>(4.037.008)</b>	<b>-11,2%</b>

La valutazione dei crediti verso clienti viene prudenzialmente rettificata dai seguenti fondi rischi:

Fondo svalutazione crediti	
Consistenza al 31/12/2018:	€ 824.271
Utilizzo nell'esercizio	€ 3.516
Accantonamento dell'esercizio	€ 10.000
<b>Consistenza al 31/12/2019:</b>	<b>€ 830.755</b>

L'ammontare del fondo è pertanto ritenuto congruo in quanto ampiamente sufficiente a coprire il rischio di perdite su crediti.

Fondo interessi di mora	
Consistenza al 31/12/2018:	€ 62.364
Utilizzo nell'esercizio	€ 14.500
Accantonamento dell'esercizio	
<b>Consistenza al 31/12/2019:</b>	<b>€ 47.864</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

### CREDITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO



## DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
<b>Crediti verso Ente Pubblico di Riferimento</b>	<b>6.149.887</b>	<b>1.870.649</b>	<b>4.279.238</b>	<b>228,8%</b>
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante</b>	<b>370</b>	<b>3.837</b>	<b>(3.468)</b>	<b>-90,4%</b>
<b>totale:</b>	<b>6.150.257</b>	<b>1.874.486</b>	<b>4.275.771</b>	<b>228,1%</b>

Alla voce "Crediti verso Controllanti" è iscritto il credito per il corrispettivo che il Comune di Reggio Emilia ha riconosciuto alla società per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari anno 2019 come da Determinazione Dirigenziale nr. 1244 del 22/11/2019; il derivante dalla vendita dell'immobile RSA "Villa le Mimose"; ultime fatture 2019 per la fornitura di merci ai Nidi e alle Istituzioni Scolastiche del Comune di Reggio Emilia.

Alla voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" è iscritto il credito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia. Il credito si riferisce per il 2019 al valore di fatture inerenti l'ordinaria attività commerciale.

## CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
<b>Credito imposta investimenti</b>	<b>7.500</b>	<b>94.222</b>	<b>(86.722)</b>	<b>-92,0%</b>
<b>Anticipo IRAP</b>	<b>60.784</b>	<b>73.967</b>	<b>(13.183)</b>	<b>-17,8%</b>
<b>Anticipo IRES</b>	<b>17.981</b>	<b>22.981</b>	<b>(5.000)</b>	<b>-21,8%</b>
<b>Crediti verso Erario per IRES</b>	<b>159</b>	<b>159</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Altre ritenute fiscali</b>	<b>784</b>	<b>0</b>	<b>784</b>	
<b>totale:</b>	<b>87.209</b>	<b>191.329</b>	<b>(104.121)</b>	<b>-54,4%</b>

Alla voce "Credito imposta investimenti" è iscritto il credito di imposta, che il DL 119/2018 art. 17 ha riconosciuto ai contribuenti per gli investimenti sostenuti, negli anni 2019/2020, per l'acquisto o l'adattamento dei registratori telematici per l'invio elettronico dei corrispettivi.

## ALTRI CREDITI

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 5.131.004 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>				
<b>Anticipi e cauzioni varie</b>	<b>86.736</b>	<b>80.268</b>	<b>6.468</b>	<b>8,1%</b>
	<b>86.736</b>	<b>80.268</b>	<b>6.468</b>	<b>8,1%</b>
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>				
<b>Comuni per farmacie in Gestione per Conto</b>	<b>2.730.044</b>	<b>2.600.319</b>	<b>129.726</b>	<b>5,0%</b>
<b>Accrediti da ricevere</b>	<b>1.371.419</b>	<b>1.459.614</b>	<b>(88.194)</b>	<b>-6,0%</b>
<b>Incassi farmacie da versare in c/c bancario</b>	<b>484.028</b>	<b>516.134</b>	<b>(32.106)</b>	<b>-6,2%</b>
<b>Verso Istituti Previdenziali</b>	<b>412</b>	<b>412</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Altri crediti diversi</b>	<b>458.364</b>	<b>450.326</b>	<b>8.038</b>	<b>1,8%</b>
	<b>5.044.268</b>	<b>5.026.805</b>	<b>17.463</b>	<b>0,3%</b>
<b>totale:</b>	<b>5.131.004</b>	<b>5.107.073</b>	<b>23.931</b>	<b>0,5%</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono registrati contratti di capitalizzazione su polizze assicurative, sottoscritti e detenuti a titolo di temporaneo investimento di liquidità, iscritti al costo storico netto d'acquisto per un valore di € 991.901

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
747.477	634.509	112.968

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
Depositi Bancari e Postali	712.012	598.338	113.674	19,0%
Denaro e altri valori in cassa	35.465	36.171	(706)	-2,0%
<b>totale:</b>	<b>747.477</b>	<b>634.509</b>	<b>112.968</b>	<b>18%</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
160.139	207.331	(47.192)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
Affitti e leasing anticipati	54.620	56.131	(1.510)	-2,7%
Canone di concessione Farmacie di Rubiera	13.687	13.687	0	0,0%
Quote canoni di assistenza e altri oneri di competenza dell'esercizio successivo	64.741	65.986	(1.245)	-1,9%
Interessi su polizze di capitalizzazione	27.091	71.527	(44.436)	-62,1%
<b>totale:</b>	<b>160.139</b>	<b>207.331</b>	<b>(47.192)</b>	<b>-23%</b>



## PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.557.480	12.464.000	93.480

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'anno sono esposte nel seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Capitale di dotazione	12.348.964	0	0	12.348.964
Riserva finanziamento e sviluppo investimenti	0	0	0	0
Riserva statutaria	103.659	11.377	0	115.036
Utile (perdita) esercizio precedente	11.377	0	11.377	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	3.747	0	3.747
<b>totale:</b>	<b>12.464.000</b>	<b>15.124</b>	<b>11.377</b>	<b>12.467.747</b>

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a Fondo Riserva Statutaria come da Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 29/04/2019.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
157.519	157.519	0

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Multe e sanzioni fiscali	90.380	0	0	90.380
Sanzioni diverse	67.139	0	0	67.139
<b>totale:</b>	<b>157.519</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>157.519</b>

### T.F.R. LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

T.F.R. Lavoro Subordinato	
Consistenza al 31/12/2018:	3.135.917
Utilizzi per anticipi e cessazioni rapporti di lavoro	719.034
Accantonamento per rivalutazione TFR anni precedenti	48.678
<b>Consistenza al 31/12/2019:</b>	<b>2.465.561</b>

### DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
54.772.956	58.111.573	(3.338.618)

**DEBITI VERSO BANCHE**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.441.095	4.828.427	(387.332)

In data 08/01/2018 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario a medio termine per 1.500.000€ con rimborso in 8 rate trimestrali posticipate. Alla data di chiusura di esercizio sono state rimborsate 7 rate per un totale di quota capitale di 1.311.186,97 €. Capitale a scadere al 31/12/2019 188.813,03 €.

**DEBITI VERSO FORNITORI**

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
Fornitori dei magazzini	29.196.275	28.456.044	740.231	2,6%
Fornitori dei magazzini per fatture da ricevere	604.691	2.603.912	(1.999.221)	-76,8%
Altri fornitori	4.567.255	4.471.334	95.921	2,1%
Altri fornitori per fatture da ricevere	2.355.634	2.240.487	115.147	5,1%
<b>totale:</b>	<b>36.723.854</b>	<b>37.771.777</b>	<b>(1.047.923)</b>	<b>-2,8%</b>

**DEBITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	560.306	789.922	(229.615)	-29,1%
<b>totale:</b>	<b>560.306</b>	<b>789.922</b>	<b>(229.615)</b>	<b>-29,1%</b>

Alla voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" è iscritto il debito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia. Il debito si riferisce ai servizi prestati dall'ASP per attività socio-assistenziali.

**DEBITI TRIBUTARI**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
IVA debito	157.068	1.619.201	(1.462.133)	-90,3%
IVA su vendite a EE.PP. in sospensione	43.136	31.997	11.139	34,8%
Ritenute d'acconto a dipendenti e professionisti	350.169	310.275	39.894	12,9%
Diversi	0	893	(893)	-100,0%
IRES	756	0	756	
IRAP	88.977	60.784	28.193	46,4%
<b>totale:</b>	<b>640.106</b>	<b>2.023.150</b>	<b>(1.383.044)</b>	<b>-68,4%</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo. Dal 01/01/2018 l'Azienda è entrata in regime IVA "Split Payment - Scissione dei pagamenti". Il 27 dicembre 2019 l'Azienda ha pertanto versato l'acconto IVA applicando il metodo storico.



## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
INPS su retribuzioni a dipendenti e collaboratori	92.843	83.782	9.061	10,8%
Contributi ex INPDAP	397.748	404.811	(7.063)	-1,7%
ENASARCO	2.796	999	1.796	179,7%
INPS conto tesoreria per trattenute TFR	10.316	62.728	(52.412)	-83,6%
Gestori fondi previdenziali cui affluiscono quote TFR	38.213	35.828	2.385	6,7%
Onaosi	12.781	2.161	10.620	491,4%
INAIL contributi	10.583	553	10.030	1814,3%
<b>totale:</b>	<b>565.278</b>	<b>590.862</b>	<b>(25.584)</b>	<b>-4,3%</b>

## ALTRI DEBITI

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
Comuni per farmacie in "Gestione per Conto"	10.129.204	10.257.921	(128.717)	-1,3%
Dipendenti per ferie non godute e competenze di fine anno retribuite l'anno successivo	1.100.923	1.071.362	29.560	2,8%
Dipendenti per premio di produttività	420.000	500.000	(80.000)	-16,0%
Debiti verso clienti	136.927	235.190	(98.262)	-41,8%
Altri debiti diversi	55.260	42.962	12.298	28,6%
<b>totale:</b>	<b>11.842.315</b>	<b>12.107.435</b>	<b>(265.120)</b>	<b>-2,2%</b>

Non si segnalano variazioni di rilievo.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
206.904	224.629	(17.725)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
Risconto contributo conto investimenti	204.148	217.570	(13.422)	-6,2%
Quota di competenza su compensi ricevuti	250	5.164	(4.914)	-95,2%
Spese di competenza da sostenere	2.506	1.895	611	32,3%
<b>totale:</b>	<b>206.904</b>	<b>224.629</b>	<b>(17.725)</b>	<b>-7,9%</b>

Il risconto del contributo conto impianti rappresenta il valore di competenza di esercizi futuri del Credito imposta contributo c/impianti iscritto nell'attivo circolante al suo valore attualizzato.

## IMPEGNI NON RISULTATI DA STATO PATRIMONIALE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.366.864	4.379.774	(12.910)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di FCR a favore di terzi	738.940	751.850	(12.910)
Beni in leasing	150.000	150.000	0

Fabbricati in concessione dal Comune di Reggio Emilia	3.477.924	3.477.924	0
<b>totale:</b>	<b>4.366.864</b>	<b>4.379.774</b>	<b>(12.910)</b>

Si segnala che in data 30/10/2018 è stato sottoscritto un contratto di leasing con la società Fraer Leasing SpA della durata di 144 mesi, per un immobile sito in Reggio Emilia. Il valore iscritto nei conti d'ordine corrisponde al prezzo di acquisto del bene.

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
161.309.943	165.524.242	(4.214.300)

### RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
<b>Attività commerciali caratteristiche:</b>				
Farmacie	37.293.772	36.129.648	1.164.123	3,2%
Magazzini	111.796.418	118.065.626	(6.269.208)	-5,3%
E-commerce	2.351.429	3.097.197	(745.768)	-24,1%
Prestazioni SIDS	235.209	280.496	(45.287)	-16,1%
Gestione farmacie per conto terzi	869.797	981.852	(112.055)	-11,4%
Altri introiti e profitti dell'attività caratteristica	87.257	123.230	(35.973)	-29,2%
	<b>152.633.882</b>	<b>158.678.050</b>	<b>(6.044.168)</b>	<b>-3,8%</b>
<b>Servizi socio assistenziali:</b>				
Servizi ai disabili adulti	1.534.490	1.558.988	(24.498)	-1,6%
Servizi agli anziani	364.554	372.185	(7.631)	-2,1%
Servizi a minori in disagio sociale	187.428	185.854	1.574	0,8%
Servizi trasversali	215.000	215.000	0	0,0%
Contributo Comune RE	3.580.518	3.099.957	480.561	15,5%
Barriere architettoniche	33.465	139.625	(106.160)	
	<b>5.915.454</b>	<b>5.571.609</b>	<b>343.844</b>	<b>6,2%</b>
<b>totale:</b>	<b>158.549.336</b>	<b>164.249.659</b>	<b>(5.700.323)</b>	<b>-3,5%</b>

I ricavi delle vendite delle attività commerciali caratteristiche sono esposti al netto delle movimentazioni interne tra i magazzini e le farmacie, in quanto trattasi di trasferimenti che non hanno nessuna rilevanza civilistica, ma solo gestionale interna.

Si conferma che le voci così come esposte nella presente Nota Integrativa sono perfettamente omogenee e comparabili tra i due esercizi mostrati.

I ricavi esposti sono al netto di resi e sconti, nonché di premi concessi alla clientela.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 3.505.100.40 per l'anno 2019 (oltre a quanto sostenuto per interventi di abbattimento barriere architettoniche) da destinare a F.C.R. Sono inoltre stati destinati euro 8.817,19 per il servizio Home Visiting e euro 66.600 per il potenziamento dello sportello sociale finanziato dal Fondo Povertà.



## VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI

Trattasi di pubblicazioni scientifiche prodotte dal S.I.D.S. (Servizio Informazione e Documentazione Scientifica)

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
Canone casa protette "Le Mimose"	130.000	130.000	0	0,0%
Sopravvenienze attive	304.908	1.006.200	(701.291)	-69,7%
Recupero quote costo mensa	64.617	49.275	15.342	31,1%
Contributo conto impianti	20.922	20.172	750	3,7%
Contributi in conto esercizio	26.132	47.079	(20.946)	-44,5%
Plusvalenza alienazione cespiti	2.201.365		2.201.365	
Altri diversi	10.794	11.555	(761)	-6,6%
<b>totale:</b>	<b>2.758.740</b>	<b>1.264.280</b>	<b>1.494.459</b>	<b>118,2%</b>

Nella voce Contributo conto impianti è iscritta la quota di competenza del credito di imposta, riconosciuto a F.C.R. a seguito di perizia giurata del 14/04/2016, per investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16/11/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21/12/2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL n. 91 del 24/06/2014 fino al 30/06/2015. Nel 2019 è stata inserita in questa voce anche la quota di competenza del credito di imposta che il DL 119/2018 art. 17 ha riconosciuto ai contribuenti per gli investimenti sostenuti, negli anni 2019/2020, per l'acquisto o l'adattamento dei registratori telematici per l'invio elettronico dei corrispettivi.

Nella voce Contributi in conto esercizio, oltre alle quote di contributo energia fotovoltaica, è stata iscritta la quota del finanziamento ricevuto per il Progetto Store Lab 2018/2019 e il credito di imposta pubblicità.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
161.242.003	165.437.503	(4.195.500)

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

## ACQUISTI DI MERCI E MATERIALI DI CONSUMO

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche	122.767.024	129.665.981	(6.898.957)	-5,3%
Materiale di consumo dell'attività caratteristica	192.796	202.890	(10.095)	-5,0%
Servizi generali e amministrativi	54.405	45.112	9.292	20,6%
<b>totale:</b>	<b>123.014.224</b>	<b>129.913.983</b>	<b>(6.899.759)</b>	<b>-5,3%</b>

Gli acquisti sono al netto di resi e sconti, nonché dei premi ricevuti dai fornitori.

## SERVIZI

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
<b>Oneri per il personale FCR</b>				
Assicurazione infortuni al personale	28.031	33.226	(5.195)	-15,6%
Mensa	324.466	249.975	74.491	29,8%
Corsi di aggiornamento professionale	74.375	96.681	(22.306)	-23,1%
Rimborsi spese	7.113	5.669	1.444	25,5%
<b>Prestazioni dirette di terzi</b>				
Servizi assistenza anziani	870.378	842.116	28.262	3,4%

Servizi assistenza disabili	2.472.786	2.305.817	166.969	7,2%
Servizi assistenza minorenni	7.008.568	6.342.332	666.236	10,5%
Servizi assistenza extra scolastici	3.627.415	3.106.720	520.695	16,8%
Servizi trasporti persone	1.795.663	1.792.027	3.636	0,2%
Servizio pasti	119.727	133.363	(13.636)	-10,2%
Provvigioni su vendite e relativi contributi	62.350	41.365	20.985	50,7%
Trasporti di merci	2.297.454	2.391.223	(93.769)	-3,9%
Sopravvenienze passive prestazioni di terzi	8.353	37.043	(28.690)	
<b>Governance</b>				
Indennità di carica agli amministratori	71.304	76.206	(4.902)	-6,4%
Emolumenti ai sindaci revisori	22.841	22.841	0	0,0%
<b>Altri servizi</b>				
Servizi bancari	175.123	168.396	6.727	4,0%
Manutenzioni e riparazioni	136.170	127.604	8.566	6,7%
Canoni di assistenza	284.848	280.120	4.728	1,7%
Prestazioni di terzi	352.426	356.859	(4.433)	-1,2%
Borse lavoro a disabili	158.458	216.919	(58.461)	-27,0%
Spese di vigilanza	114.836	109.110	5.725	5,2%
Pulizie locali	272.333	268.906	3.427	1,3%
Smaltimento rifiuti	61.627	61.572	55	0,1%
Telefoniche	96.235	80.574	15.661	19,4%
Energia elettrica	340.093	278.730	61.362	22,0%
Acqua, gas e riscaldamento	97.897	80.912	16.985	21,0%
Spese condominiali	65.272	51.953	13.319	25,6%
Promozionali e pubblicità	233.396	150.372	83.024	55,2%
Spese legali e consulenze	431.365	503.293	(71.928)	-14,3%
Spese postali	7.878	10.463	(2.585)	-24,7%
Assicurazioni	56.775	83.606	(26.831)	-32,1%
Spese di rappresentanza	4.926	6.784	(1.858)	-27,4%
Trasporto e stoccaggio documentale	13.980	18.000	(4.020)	-22,3%
Altre	15.036	16.158	(1.122)	-6,9%
Sopravvenienze passive altri servizi	5.418		5.418	
<b>totale:</b>	<b>21.714.914</b>	<b>20.346.934</b>	<b>1.367.980</b>	<b>6,7%</b>
RECSB	254.792	314.350	(59.558)	-18,9%
Barriere architettoniche	33.465	139.625	(106.160)	
<b>totale:</b>	<b>288.257</b>	<b>453.975</b>	<b>(165.718)</b>	<b>-36,5%</b>

Nel corso del 2019 sono incrementati i costi dei servizi socio-assistenziali (incremento rispetto al 2018 di euro 1.147.982 corrispondente a +7,6%), in particolare i servizi ai Minori e Extra-scolastici.

#### GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
Affitto locali farmacie	403.447	440.591	(37.143)	-8,4%
Canoni al Comune per concessione di locali di farmacie	321.380	319.834	1.546	0,5%
Canone concessione Farmacia	116.140	89.869	26.271	29,2%
Leasing immobiliare	13.092	2.260	10.832	479,4%
Nolo automezzi	41.997	39.816	2.182	5,5%
Noleggio altri beni di terzi	74.622	59.971	14.651	24,4%
<b>totale:</b>	<b>970.678</b>	<b>952.340</b>	<b>18.338</b>	<b>1,9%</b>



Di seguito i dati di sintesi per l'esercizio 2019 del contratto di leasing:

LEASING IMMOBILIARE FRAER		
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	euro	8.214,21
Quota interessi di competenza dell'anno	euro	3.073,42
Quota interessi di competenza dell'anno	euro	(0,24)
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>3.073,18</b>
Valore attuale dei canoni ancora a scadere	euro	106.302,03
Valore attuale del prezzo di opzione finale d'acquisto	euro	11.384,44
<b>Totale valore attuale dei canoni a scadere + opzione d'acquisto</b>	<b>euro</b>	<b>117.686,47</b>

## PERSONALE DIPENDENTE

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
Retribuzioni	8.887.780	8.785.201	102.579	1,2%
Oneri sociali	3.027.136	3.049.299	(22.163)	-0,7%
TFR	715.724	660.192	55.531	8,4%
Altri costi	260.883	303.250	(42.367)	-14,0%
<b>totale:</b>	<b>12.891.523</b>	<b>12.797.942</b>	<b>93.581</b>	<b>0,7%</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contributi previdenziali ed assistenziali, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale dipendente rileva una sostanziale stabilità rispetto allo scorso anno.

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali:</b>				
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.125	81.933	(10.808)	-13,2%
Amm.to diritti utilizzo opere d'ingegno	29.367	6.141		
Amm.to altri oneri pluriennali	34.590	54.411	(19.822)	-36,4%
	<b>135.082</b>	<b>142.486</b>	<b>(7.404)</b>	<b>-5,2%</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali:</b>				
Amm.to fabbricati	250.921	336.850	(85.929)	-25,5%
Amm.to impianti e macchinari	227.764	215.459	12.305	5,7%
Amm.to mobili e attrezzature	208.085	189.370	18.715	9,9%
	<b>686.770</b>	<b>741.680</b>	<b>(54.910)</b>	<b>-7,4%</b>
<b>totale:</b>	<b>821.852</b>	<b>884.165</b>	<b>(62.313)</b>	<b>-7,0%</b>

Gli ammortamenti, esposti per categoria di cespiti a commento della collegata voce dello Stato Patrimoniale, sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
Variazione merci in giacenza nelle farmacie	(113.382)	160.358	(273.740)	-170,7%
Variazione merci in giacenze nei magazzini	(1.074.024)	121.184	(1.195.208)	-986,3%
<b>totale:</b>	<b>(1.187.406)</b>	<b>281.542</b>	<b>(1.468.948)</b>	<b>-521,8%</b>

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
IMU	123.448	120.638	2.809,42	2,3%
Sopravvenienze passive	2.527	2.434	94	3,9%
Contributi ENPAF 0.9% su ricette	107.432	107.598	(167)	-0,2%
Imposte e tasse varie	26.237	41.967	(15.730)	-37,5%
Contributi associativi	35.482	38.220	(2.738)	-7,2%
Libri, riviste e giornali	15.880	21.177	(5.297)	-25,0%
Tasse comunali	13.232	24.517	(11.285)	-46,0%
Spese contrattuali	3.243	2.585	658	25,5%
Altri vari	15.667	10.568	5.099	48,2%
<b>totale:</b>	<b>343.149</b>	<b>369.706</b>	<b>(26.557)</b>	<b>-7,2%</b>

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
<b>Proventi da partecipazioni:</b>				
Dividendi percepiti da PHARMACOOOP	0	826	(826)	-100,0%
Plusvalenze da alienazione partecipazioni	67.434	0	67.434	
	<b>67.434</b>	<b>826</b>	<b>66.608</b>	<b>8061,2%</b>
<b>Altri proventi finanziari:</b>				
Proventi finanziari diversi	5.653	3.841	1.812	47,2%
Interessi su c/c bancari e postali - inclusi interessi su investimento liquidità a breve termine	19.285	46.400	(27.115)	-58,4%
	<b>24.938</b>	<b>50.241</b>	<b>(25.303)</b>	<b>-50,4%</b>
<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>				
Interessi su c/c bancari	55.264	54.852	411	0,7%
Altri oneri finanziari	11.569	10.793	776	7,2%
	<b>66.833</b>	<b>65.645</b>	<b>1.188</b>	<b>1,8%</b>
<b>totale:</b>	<b>25.540</b>	<b>(14.578)</b>	<b>40.118</b>	<b>-275,2%</b>

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Descrizione	2019	2018	Variazioni	
IRES corrente	756		756	
IRAP corrente	88.977	60.784	28.193	46,4%
<b>totale:</b>	<b>89.733</b>	<b>60.784</b>	<b>28.949</b>	<b>47,6%</b>

Non sono state imputate imposte differite per mancanza di presupposti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Per il Consiglio d'Amministrazione*  
Il Presidente, **Sara Paderni**



## RENDICONTO FINANZIARIO

Si presenta di seguito il Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 (metodo Indiretto)

	2019	2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.747	11.377
Imposte sul reddito	89.733	60.784
Interessi passivi/(attivi)	-25.540	14.578
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	67.940	86.739
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	715.724	660.192
Ammortamenti delle immobilizzazioni	821.852	884.166
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.537.576	1.544.358
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	1.605.516	1.631.097
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.185.539	(291.845)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	4.028.992	164.502
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.047.924)	(4.014.252)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	47.192	152.672
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(17.725)	(18.567)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.709.433)	621.551
Totale variazioni del capitale circolante netto	(513.358)	(3.385.939)
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	1.092.158	(1.754.842)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	25.540	(14.578)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.472.777)	1.505.985
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.386.080)	(875.628)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.833.317)	615.779
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(1.741.159)</b>	<b>(1.139.063)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Flussi da investimenti)		(960.472)
Flussi da disinvestimenti	1.526.069	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Flussi da investimenti)	(49.943)	(130.607)
Flussi da disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	271.900	
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	493.432	445.687

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>2.241.458</b>	<b>(645.392)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(387.332)	1.305.925
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(387.331)</b>	<b>1.305.925</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>112.968</b>	<b>(478.530)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	634.509	1.113.039
Disponibilità liquide a fine esercizio	747.477	634.509



## STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

(€/1000)

DESCRIZIONE	2019		2018	
<b>ATTIVO</b>				
<i>Liquidità immediate:</i>				
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>747</b>	<b>1,1%</b>	<b>635</b>	<b>0,9%</b>
<i>Liquidità differite:</i>				
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>31.040</b>	<b>44,3%</b>	<b>35.069</b>	<b>47,3%</b>
<b>Crediti verso controllanti</b>	<b>6.150</b>	<b>8,8%</b>	<b>1.871</b>	<b>2,5%</b>
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>4</b>	<b>0,0%</b>
<b>Crediti tributari</b>	<b>87</b>	<b>0,1%</b>	<b>191</b>	<b>0,3%</b>
<b>Altri crediti</b>	<b>5.131</b>	<b>7,3%</b>	<b>5.107</b>	<b>6,9%</b>
<b>Titoli in portafoglio</b>	<b>992</b>	<b>1,4%</b>	<b>1.492</b>	<b>2,0%</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>160</b>	<b>0,2%</b>	<b>207</b>	<b>0,3%</b>
<i>Rimanenze:</i>	<b>17.110</b>	<b>24,4%</b>	<b>18.296</b>	<b>24,7%</b>
<b>Totale attività correnti</b>	<b>61.418</b>	<b>87,7%</b>	<b>62.871</b>	<b>84,9%</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>272</b>	<b>0,4%</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.688</b>	<b>11,0%</b>	<b>9.901</b>	<b>13,4%</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>964</b>	<b>1,4%</b>	<b>1.050</b>	<b>1,4%</b>
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>8.653</b>	<b>12,3%</b>	<b>11.223</b>	<b>15,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>70.071</b>	<b>100,0%</b>	<b>74.094</b>	<b>100,0%</b>
<b>PASSIVO</b>				
<i>Passività correnti:</i>				
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>36.724</b>	<b>52,4%</b>	<b>37.772</b>	<b>51,0%</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>4.441</b>	<b>6,3%</b>	<b>4.828</b>	<b>6,5%</b>
<b>Debito verso soci per utile distribuibile</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Debiti verso soci altro</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>560</b>	<b>0,8%</b>	<b>790</b>	<b>1,1%</b>
<b>Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza</b>	<b>1.205</b>	<b>1,7%</b>	<b>2.614</b>	<b>3,5%</b>
<b>Altri debiti</b>	<b>11.842</b>	<b>16,9%</b>	<b>12.107</b>	<b>16,3%</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>207</b>	<b>0,3%</b>	<b>225</b>	<b>0,3%</b>
<i>Passività consolidate:</i>				
<b>Fondo TFR</b>	<b>2.466</b>	<b>3,5%</b>	<b>3.136</b>	<b>4,2%</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>158</b>	<b>0,2%</b>	<b>158</b>	<b>0,2%</b>
<b>Totale passività (mezzi di terzi)</b>	<b>57.603</b>	<b>82,2%</b>	<b>61.630</b>	<b>83,2%</b>
<b>Capitale sociale</b>	<b>12.349</b>	<b>17,6%</b>	<b>12.349</b>	<b>16,7%</b>
<b>Riserve</b>	<b>115</b>	<b>0,2%</b>	<b>104</b>	<b>0,1%</b>
<b>Utile di esercizio</b>	<b>4</b>	<b>0,0%</b>	<b>11</b>	<b>0,0%</b>
<b>Patrimonio netto (mezzi propri)</b>	<b>12.468</b>	<b>17,8%</b>	<b>12.464</b>	<b>16,8%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>70.071</b>	<b>100,0%</b>	<b>74.094</b>	<b>100,0%</b>





[www.fcr.re.it](http://www.fcr.re.it)